



FRAGILI E VULNERABILI

Chiarezza sulla roulette dei vaccini: ecco dove Pfizer, Moderna e AstraZeneca

di Alberto Sava

Quando il giornalismo si trasforma in servizio pubblico. C'è un esercito di fragili, i malati oncologici, che la Regione Lazio non avrebbe ancora inserito tra i codificati, mentre appaiono nella tabella delle patologie come tali, e pertanto sono costretti alla roulette della prenotazione attraverso la fascia di età. Chi ha la fortuna di poterlo fare. Senza sapere preventivamente a cosa si va incontro. Attraverso la mappa dei punti vaccinali che pubblichiamo di seguito, i fragili che comunque hanno il diritto di prenotare il vaccino per fascia di età, nonostante il precario stato di salute, lo possono fare in modo più consapevole e protettivo rispetto alle loro condizioni di tolleranza ai vaccini. Prima di entrare nel vivo delle notizie, una nota a margine: durante lo scorso week end abbiamo contattato il dottor Antonio Brazzini (medico di base a Cerveteri) l'on di Forza Italia Alessandro Battilocchio (deputato del nostro territorio) e il consigliere regionale del PD Emiliano Minnucci, che si sono attivati senza indugi sul problema specifico dei fragili oncologici in terapia domiciliare.

servizio a pagina 8

Cerveteri

S. D'Acquisto i Genitori "Basta Dad!"

a pagina 13

Arte Urbana

Lazio Street Art al via i primi quattro progetti nella regione

a pagina 11

Inchiesta della Procura: cinque arresti della Polizia di Stato a Roma Piccoli imprenditori vittime di usura con metodo mafioso

Sono accusati di aver concesso a diverse vittime somme di denaro da restituire ad interessi che oscillavano tra il 60% ed il 240% all'anno

Usura, estorsione aggravata dal metodo mafioso ed esercizio abusivo dell'attività finanziaria: questi i reati contestati a cinque persone, operanti in zona Alberone (a San Giovanni), e per i quali sono state arrestate dalla Polizia su ordine del gip del tribunale di Roma. Come riportato dall'AGI, i cinque sono accusati dalla procura di aver concesso a diverse vittime, quasi tutti piccoli imprenditori del quadrante sud-est della capitale, somme di denaro da

restituire ad interessi che oscillavano tra il 60% ed il 240% su base annua. Il via alle indagini è scaturito da una denuncia raccolta in zona Appio nel novembre del 2018, che ha permesso di fare luce su un gruppo di persone che fanno capo alla famiglia calabrese dei Piromalli dediti all'attività finanziaria abusiva ed estorsiva servendosi di modalità tipiche delle organizzazioni criminali di stampo mafioso. Tre fratelli Piromalli, assieme a due romani

di 55 e 51 anni dei quali uno gravato da numerosi e svariati precedenti, erano specializzati nel concedere in prestito somme di denaro a tassi illegali, ricorrendo anche alle estorsioni pur di rientrare in possesso degli interessi imposti. Intercettazioni, video e accertamenti bancari, fatti a cavallo tra il 2018 e il 2019, hanno consentito di ricostruire le "competenze" di ciascun indagato, secondo un preciso progetto illecito consistente nella sistematica concessione di

prestiti ad interessi usurari a persone in difficoltà economiche, con l'aggiunta di eventuali maggiorazioni che venivano comminate in caso di ritardo nei pagamenti. Le particolari modalità esecutive attraverso la quotidianità delle pressioni esercitate sulle vittime, a cui veniva dimostrato costantemente di essere capaci di istanze punitive, rappresentano pienamente - per chi indaga - l'aggravante del metodo mafioso previsto dall'art. 416 bis.1 c.p..

Il Sommo Poeta

Roberto Benigni aprirà il Dantedi a 700 anni dalla sua morte



Sarà Roberto Benigni a dare avvio alle celebrazioni del Dantedi, per i 700 anni dalla morte del Sommo Poeta, Dante Alighieri. Domani giovedì 25 marzo, l'attore toscano leggerà alla Sala dei Corazzieri del Quirinale il XXV Canto del Paradiso, alla presenza del Capo dello Stato, Sergio Mattarella, e del Ministro della Cultura, Dario Franceschini. Nel Canto, Dante parla della sua speranza di fare ritorno a Firenze, dopo essere stato esiliato, oltre che della fede e della carità. L'evento sarà trasmesso in diretta televisiva su Rai1 a partire dalle 19:10.

servizio a pagina 9

servizio a pagina 11

Zodiaco, abbandono della location e licenziamento dei dipendenti

Ecco dopo un anno le condizioni dello storico locale sotto la curatela fallimentare



Il Comune l'aveva premiata nominandola Attività Storica Romana

Il Bar-Ristorante Zodiaco, locale fondato nel 1956 e dichiarato attività storica dal Comune di Roma, chiude i battenti. Il curatore del Tribunale Ordinario di Roma, Rag. Salvatore Vittozzi, ha comunicato il licenziamento immediato, in barba all'attuale blocco posto dal governo, vista la cessazione dell'attività d'impresa stabilita con una sentenza

emanata lo scorso 4 marzo, precisando che le pretese creditorie potranno essere fatte valere in sede concorsuale, presentando domanda d'ammissione al passivo. Con la fine dell'attività, tuttavia, sono scattati oltre al licenziamento anche il termine della cassa integrazione di tutti i 15 dipendenti, che speravano di tornare in attività.

Vaccinazione, Ladispoli accelera

Covid, il sindaco Grando: "Ho chiesto alla Asl di sapere quando la somministrazione di Pfizer verrà attivata anche nel punto vaccinale di Ladispoli e di Civitavecchia"



"Ho chiesto di sapere ad Asl Roma 4 se e quando la somministrazione del vaccino Pfizer verrà attivata anche nel punto vaccinale di Civitavecchia e in quello di Ladispoli, che spero entri in funzione a breve. Comunicherò tempestivamente gli aggiornamenti." Lo afferma in un post riportato sul proprio profilo Facebook il Sindaco

di Ladispoli Alessandro Grando. La comunicazione trae la sua motivazione dall'annuncio effettuato dal primo cittadino, sempre nello stesso post, della disponibilità da parte di Asl Roma 4 dalla giornata del 22 marzo 2021, di nuove dosi di vaccino Pfizer.

servizio a pagina 14

Fiumicino

Casse di dinamite nell'abitazione del nonno defunto

a pagina 15

Civitavecchia

La GdF sequestra 1,4 milioni di euro per danno erariale al Comune

a pagina 15

Il presidente del Consiglio Draghi punta alla coesione territoriale europea e italiana

“Deve ripartire la convergenza tra Nord e Sud”

Ci sono due problemi: il primo nell'utilizzo dei fondi europei, l'altro nell'incapacità di completamento delle opere pubbliche avviate e mai finite

Il programma 'Next Generation EU' prevede per l'Italia 191,5 miliardi da spendere entro il 2026. Rafforzare la coesione territoriale in Europa e favorire la transizione digitale ed ecologica sono alcuni tra i suoi obiettivi. Ciò significa far ripartire il processo di convergenza tra Mezzogiorno e Centro-Nord che è fermo da decenni. Anzi, dagli inizi degli anni '70 a oggi è grandemente peggiorato. Così il premier Mario Draghi, intervenendo in videoconferenza all'evento 'Sud - Progetti per ripartire' organizzato dal ministro per il Sud, Mara Carfagna, rimarcando come il governo intenda spendere "bene" queste risorse, centrali per la ripartenza, guardando soprattutto alle donne e ai giovani. "Il prodotto per persona nel Sud è passato dal 65% del Centro Nord al 55%". Negli ultimi anni - snocciola i numeri il presidente del Consiglio - c'è stato un forte calo negli investimenti pubblici, che ha colpito il Sud ovviamen-



te insieme al resto del Paese. Tra il 2008 e il 2018, la spesa pubblica per investimenti nel Mezzogiorno si è infatti più che dimezzata ed è passata da 21 a poco più di 10 miliardi. Per la prima volta da tempo, abbiamo l'occasione di aumentare la spesa in infrastrutture fisiche e digitali, nelle fonti di energia sostenibili". "Le risorse di Next Generation EU si aggiungono ad ulteriori programmi europei e ai fondi per la coesione, che mettono a disposizione altri 96 miliardi per il Sud nei prossimi

anni. Ma abbiamo imparato che tante risorse non portano necessariamente alla ripartenza del Mezzogiorno. Ci sono due problemi: uno nell'utilizzo dei fondi europei, l'altro nella capacità di completamento delle opere pubbliche. A fronte di 47,3 miliardi di euro programmati nel Fondo per lo Sviluppo e la Coesione dal 2014 al 2020, alla fine dello scorso anno erano stati spesi poco più di 3 miliardi - il 6,7%. Nel 2017, in Italia erano state avviate ma non completate 647 opere pubbliche. In

oltre due terzi dei casi, non si era nemmeno arrivati alla metà. Il 70% di queste opere non completate era localizzato al Sud, per un valore di 2 miliardi. Divenire capaci di spendere questi fondi, e di farlo bene, è obiettivo primario di questo governo. Vogliamo fermare l'allargamento del divario e dirigere questi fondi in particolare verso le donne e i giovani", assicura Draghi. "Vogliamo fermare l'allargamento del divario" con il Nord del Paese, puntando soprattutto alle "donne e i giovani" e investendo al meglio le risorse che arriveranno dall'Europa, sottolinea. "Il nostro, il vostro successo in questo compito può essere anche un passo verso il recupero della fiducia nella legalità e nelle istituzioni, siano esse la scuola, la sanità o la giustizia. In questa sfida un ruolo cruciale è anche vostro, classi dirigenti. Ma un vero rilancio richiede la partecipazione attiva di tutti i cittadini" dice il presidente del Consiglio.

Cingolani: "Circolarità strumento essenziale per il futuro della società"

L'intervento del ministro della Transizione ecologica alla Conferenza nazionale sull'economia circolare: "Italia leader, ma dobbiamo innovare ancora. Recovery fund sarà acceleratore"

"La circolarità è uno strumento essenziale nel nostro contesto, con l'emergenza climatica che stiamo vivendo e la consapevolezza che dobbiamo raggiungere importanti obiettivi di decarbonizzazione, potenziamento delle rinnovabili, ripristino dei valori naturali del nostro ambiente". Così il ministro della Transizione ecologica Roberto Cingolani, intervenuto alla terza edizione della Conferenza nazionale sull'economia circolare, nel corso della quale è stato presentato il terzo Rapporto sull'economia circolare in Italia 2021, elaborato dal Circular Economy Network in collaborazione con Enea. "L'Italia su questo tema è un Paese guida - ha continuato Cingolani - Forse abbiamo pubblicizzato poco la nostra cultura dell'economia circolare. Ricicliamo quasi il doppio del totale dei rifiuti rispetto alla Comunità europea. Abbiamo un ruolo di

leadership assoluta in Europa, con un tasso di circolarità che è circa il 30% maggiore che nel resto dell'Europa. Il recovery fund è uno degli strumenti che abbiamo per aumentare la nostra capacità". "Ci sono settori dove però possiamo fare di più e che potrebbero avere degli impatti estremamente positivi - ha spiegato Cingolani -. Certamente il settore della plastica è uno di questi. Tutti sanno quanto sia complesso il ciclo di smaltimento della plastica, tanto che abbiamo microplastiche di diversa densità che galleggiano e che si trovano sul fondo dei mari, abbiamo un problema enorme di inquinamento da parte di persistent organic pollutants e di microplastiche negli oceani. È un problema che riguarda la nostra alimentazione, la fauna, la flora marina, il benessere degli oceani che sono una parte importante del nostro ecosistema. Sul tema c'è da fare molta innovazione e molta ricerca. Dobbiamo potenziare le nostre capacità, essere la nazione pioniera di metodi e tecnologie nuove, che ci consentano di essere sempre più protettivi nei confronti dell'ambiente, senza ovviamente rinunciare alle prospettive di sviluppo e alle economie di filiera". "In generale l'auspicio è questo: che con la sensibilità che abbiamo saputo dimostrare sinora come Paese, si continui a investire, a ricercare, a richiedere soluzioni sempre migliori, che il piano nazionale del recovery fund diventi uno strumento per accelerare e migliorare le nostre capacità in questa direzione - ha concluso Cingolani - L'approccio alla circolarità che ci ha caratterizzato sinora, che ci può caratterizzare molto di più, è decisamente l'unica strada per affrontare il futuro con un po' di serenità, non solo per il nostro ambiente, ma anche per la tenuta economica e sociale della futura società e il benessere dei nostri figli".

Recovery Plan, Vezzali: "700 milioni allo sport, veramente pochini!"

"I 700 milioni dal Recovery Plan non sono sufficienti per il mondo dello sport? L'individuazione di questa cifra risponde a soddisfare le esigenze minime. Tuttavia, è mia intenzione avviare un confronto con il Governo per una più equa redistribuzione delle risorse". Così

il sottosegretario allo Sport Valentina Vezzali rispondendo alle domande degli onorevoli e dei senatori in occasione dell'audizione presso le commissioni riunite VII Camera e 7/a Senato, sui contenuti della proposta di piano nazionale di ripresa e resilienza. Quanto al decreto

Sostegno alle società sportive Asd e Ssd che rischiano la chiusura, la sottosegretaria precisa: "E' mia intenzione dare il giusto valore ad Asd e Ssd, e seguirò personalmente l'evolversi del decreto, mi sono già avviata con il Mef affinché arrivino le giuste risorse alle società sportive".

Ben Venga il "Nobel" ma serve un cambio di passo immediato

"Infermieri, basta pacche sulle spalle"

Riceviamo e pubblichiamo - "Gli applausi dai balconi. La celebrazione da parte di tutti i media. Le promesse delle istituzioni nazionali e regionali e adesso la Candidatura al Nobel. Gli infermieri, eroi in prima linea nella lotta contro la pandemia, sono già stati dimenticati. Un film visto molte volte. Se togliamo qualche risibile bonus economico elargito dalle regioni, per gli infermieri rimane una pacca sulla spalla e il ritorno alla realtà di sempre. Gli infermieri sono la colonna portante del servizio sanitario nazionale non solo perché costituiscono la categoria più numerosa, ma soprattutto perché sono gli operatori vicini ai pazienti 24 ore su 24 e svolgono attività in moltissimi ambiti che possono variare dall'eliosoccorso all'assistenza domiciliare. Nell'emergenza covid-19 stanno avendo un ruolo fondamentale e in molti casi hanno subito il contagio pagando in prima persona, anche con la vita, per il loro impegno professionale. Non è possibile che un professionista con responsabilità così elevate guadagni poco più di un operaio. Per questo è necessario uscire dall'area del comparto sanità con la creazione di un'area contrattuale specifica. L'area del Comparto infatti comprende tutti gli

operatori (sanitari, tecnici e amministrativi) e non consente di valorizzare la specificità della professione infermieristica. L'area contrattuale separata deve consentire anche di affrontare e risolvere problemi che si trascinano da anni come il superamento del vincolo di esclusività, l'adeguamento delle indennità, il riconoscimento delle competenze specialistiche, la valorizzazione dei percorsi di studi post laurea e la lotta al demansionamento. Quello del demansionamento è uno dei temi principali. Oggi un infermiere svolge mediamente attività improprie per il 30% del suo tempo di lavoro. In alcune realtà tale percentuale può arrivare fino al 70% della giornata lavorativa. Si tratta spesso di mansioni di tipo esecutivo o di tipo amministrativo dovute alla mancanza di altre figure professionali. Questo comporta la necessità di adeguare le dotazioni organiche aumentando il numero degli infermieri e assumendo operatori di supporto (OSS) in numero adeguato. Occorre anche superare il precariato, scorrendo le graduatorie dei concorsi e combattere il fenomeno dello sfruttamento mediante contratti atipici e cooperative. Altro problema annoso è quello della disparità di trattamento tra



infermieri dipendenti pubblici e privati. E' necessario ottenere l'equiparazione ai fini lavorativi ed economici. Basta pacche sulle spalle! Basta applausi e pacche sulle spalle. Gli infermieri non vogliono più sentire storie di premi covid da pochi euro e promesse non mantenute. L'emergenza da coronavirus ha consentito di vedere in quali condizioni sia stato ridotto il SSN dopo anni di tagli e di austerità. Ha anche messo in luce il valore dei professionisti della sanità, che sono la principale risorsa da cui ripartire. Serve però un cambio di passo immediato e una riprogrammazione del SSN per le sfide del futuro. Ma questo Governo sarà all'altezza della situazione? La disastrosa gestione dell'emergenza pandemia non lascia spazio a dubbi. Se il buongiorno si vede dal mattino c'è poco da stare allegri. E' tempo di cambiare". Queste le parole di Francesco Arnoldo, dott. in Infermieristica.

Scuola: il cardinale Gualtiero Bassetti commenta la Didattica a Distanza

La Dad crea disparità e discrimina i sommersi

Una disuguaglianza che suggerisce al presidente della Cei un paragone che faceva don Lorenzo Milani tra la scuola e "un ospedale che cura i sani e respinge i malati"

La Didattica a distanza (Dad), pur necessaria, rischia di creare una "incalcolabile disparità", secondo il cardinale Gualtiero Bassetti: "Da un lato, coloro che potranno poi contare su una rete familiare sollecita e sulla possibilità, anche economica, di recuperare eventuali lacune; dall'altro, i 'sommersi', tutti coloro che, lasciati soli, si perderanno nelle pieghe della dispersione". Una disuguaglianza che ha suggerito al presidente della Cei un paragone che faceva don Lorenzo Milani tra la scuola e "un ospedale che cura i sani e respinge i malati". "La pandemia", ha detto l'arcivescovo di Perugia aprendo il Consiglio episcopale permanente, sta "incidendo pesantemente sui contesti educativi delle nuove generazioni. Accanto agli anziani sono soprattutto i più giovani a vedere modificata nel profondo la loro vita quotidiana: le attività scolastiche sono condizionate dalle restrizioni; le possibilità di attività sportive ed extrascolastiche sono ridotte al minimo; le nostre stesse attività pastorali ne stanno risentendo in modo significativo. Il ricorso alla cosiddetta didattica a distanza (DaD) è modalità tanto doverosa nel tentativo di contenimento dei contagi - ha precisato Bassetti - quanto complessa dal punto di vista dell'applicazione. E qui il discorso si



lega alla povertà, perché la DaD ha messo in luce il doloroso divario, non solo digitale, che attraversa l'Italia al Nord come al Sud e non permette a tutti i nostri ragazzi di fruire del diritto all'istruzione a parità di condizioni. La scuola, luogo fisico e spazio della formazione completa, non si limita a dare nozioni, ma unisce, integra, include, accompagna. E' pertanto urgente intervenire a sostegno di questi ragazzi, per non rassegnarsi - ha rimarcato il presidente della Cei - a un'incalcolabile disparità: da

un lato, coloro che potranno poi contare su una rete familiare sollecita e sulla possibilità, anche economica, di recuperare eventuali lacune; dall'altro, i 'sommersi', tutti coloro che, lasciati soli, si perderanno nelle pieghe della dispersione. Torna attuale l'insegnamento di don Lorenzo Milani: 'Non c'è nulla che sia ingiusto quanto far parti uguali fra disuguali. (...) Se si perde loro (gli ultimi) la scuola non è più scuola. E' un ospedale che cura i sani e respinge i malati'".

Fico sui migranti: "No all'indifferenza, ma risposte globali a problemi globali"

«Nessuno si salva da solo» ha efficacemente affermato papa Francesco con riferimento alla grave crisi sanitaria che il pianeta sta vivendo. Ciò vale anche e soprattutto nei confronti di chi, in Congo come in altri Paesi dell'Africa e di tutto il mondo, subisce le guerre, le violenze, le carestie ed è spesso costretto a fuggire dalle proprie terre». Lo ha detto il presidente della Camera, Roberto Fico, alla cerimonia di assegnazione in memoria del 'Premio Ispi 2021' all'ambasciatore Luca Attanasio. «Non possiamo rimanere indifferenti, né rivolgere la nostra attenzione all'Africa soltanto quando siamo posti di fronte all'emergenza, come nel caso della gestione dei flussi migratori, del terrorismo internazionale o di altri pericoli per la nostra sicurezza. A problemi globali devono essere sempre date risposte globali», ha aggiunto. Per Fico «l'Europa e l'Africa, due continenti così geograficamente prossimi, così interconnessi e così legati da contaminazioni culturali e da vincoli storici, devono riavvicinarsi in uno scambio alla pari. Nel segno del rispetto dei diritti umani, della promozione dello sviluppo sostenibile, del multilateralismo, della giustizia e della solidarietà. Un impegno che può portare benefici ad entrambi e, soprattutto, può aiutare a vincere, insieme, le sfide che interessano tutto il pianeta».

Bonetti (Istruzione): "Rivalutare la possibilità di riaprire asili ed elementari dopo Pasqua"

Ripartire gli alunni più piccoli in classe dopo Pasqua anche in zona rossa, modificando il Dpcm. E' la proposta del ministro della Famiglia, Elena Bonetti, secondo cui alla luce delle vaccinazioni bisogna "rivalutare la possibilità di riaprire la scuola dell'infanzia e quella primaria". Un'ipotesi che raccoglie le richieste dei genitori e che guarda a un nuovo studio che afferma che non c'è correlazione tra contagi e lezioni in presenza. Il nuovo studio e le aperture



di FI, M5s, LeU, Iv. Con l'Italia ancora in gran parte "rossa", rimangono chiusi gli istituti scolastici per la

gran parte degli studenti italiani ma intanto parlamentari di diversi schieramenti, complici anche alcuni studi - ne è stato pubblicato uno su dati Miur incrociati con quelli delle Ats e della Protezione civile, secondo il quale non c'è correlazione tra lezione in presenza e crescita dei contagi - le proteste di piazza di questi giorni e la consapevolezza del peso che stanno sostenendo le famiglie, premono per ripensare alle chiusure almeno delle scuole dei più piccoli.

Nardella e il Pd: "E' un diritto di Letta fare proposte. Non ha vendette da consumare"

"Mi ha positivamente sorpreso il piglio determinato e per certi aspetti decisionista di Enrico. Penso che in effetti il Pd avesse bisogno di questo". Lo afferma in una intervista a Repubblica il sindaco di Firenze ed esponente del Pd Dario Nardella. Letta, aggiunge Nardella, "sul piano politico ha marcato novità significative. Ha riposizionato il Pd come partito di riferimento del governo Draghi scrollandosi di dosso quel malcelato imbarazzo e senso di colpa rispetto alla fine del governo Conte". Sui capigruppo, sottolinea Nardella, "non sta a me entrare nella discussione, che riguarda i parlamentari. Posso solo dire che con Delrio e Marcucci ho lavorato bene sui problemi della mia città. Allo stesso tempo è diritto del segretario avanzare proposte nuove e apprezzare il fatto che abbia messo al centro un'indicazione femminile".

Non teme vendette verso gli ex renziani? "Direi di smetterla con gli 'ex'. Ciascuno di noi ha una storia, io vengo dal Pds ma contano le idee per il futuro più che il passato. Per questo non penso che Letta abbia vendette da consumare. Credo voglia anzi far vedere che è tornato con l'ambizione di essere un leader autorevole. E un leader non guida il più grande partito della sinistra con lo sguardo rivolto al passato. Peraltro non definirei Letta un rottamatore, ha un profilo molto diverso da Renzi". "Ho una fiducia sincera in Letta perché amo il mio partito. Se fallisse lui sarebbe un disastro - conclude Nardella - Solo un folle può sperare che si rompa il ramo su cui siamo seduti. Credo che la sua forza - conclude - stia nel non farsi condizionare da logiche recriminatorie del passato, scontri personali e tra correnti".

Gelmini: "Serve un Patto di salvezza nazionale. Dobbiamo remare tutti nella stessa direzione"

«Non dobbiamo fare la gara a chi ha ragione o torto. Dobbiamo remare tutti nella stessa direzione: serve un grande patto di salvezza nazionale e le Regioni sono dentro questo schema». Intervistata dal quotidiano La Stampa Mariastella Gelmini, ministra per gli Affari regionali, spiega che non è il momento delle polemiche ma di uno sforzo collettivo per portare il Paese fuori dall'emergenza. «Credo che ci sia grande confusione - ha detto Gelmini - derivante dal fatto che siamo alla terza versione del piano vaccini. E non è certo colpa dei governatori o di questo esecutivo: un mese fa AstraZeneca non era ancora disponibile, la situazione evolve continuamente. Adesso, con il generale Figliuolo e il capo della Protezione civile Curcio e con la collaborazione delle

Regioni stiamo mettendo ordine, seguendo linee guida uniche e nazionali. Entro 24 ore arrivano un milione di dosi di Pfizer e sappiamo bene a chi devono andare; nei prossimi due mesi avremo milioni di dosi». La Lombardia è nel caos con il sistema delle prenotazioni. È fallito il mito dell'efficienza lombarda? «Non è così: la Lombardia ha utilizzato a ieri quasi l'80 per cento delle dosi che le sono arrivate. È vero che negli ultimi giorni ci sono stati problemi con il sistema delle prenotazioni, ma il presidente Fontana è intervenuto con tempestività e decisione. Ma nel frattempo la Lombardia è la prima regione per somministrazioni: 1,2 milioni di lombardi hanno ricevuto almeno una dose su 7,8 milioni di vaccini inoculati in Italia. Stiamo parlando della Regione più grande e

popolosa. Il nemico è il virus e non serve dare pagelle ai territori». Riuscirete a vaccinare l'80% degli italiani entro settembre? «Questo è l'obiettivo che si è dato il governo e lo raggiungeremo. Ci sono anche migliaia di aziende pronte a vaccinare i loro dipendenti. È fondamentale, e su questo il premier Draghi si è già fatto sentire con determinazione, che le case farmaceutiche rispettino alla lettera i tempi di consegna. Arriveremo presto alle 500 mila inoculazioni al giorno». Dopo Pasqua ci sarà ancora il lockdown? «Non ho la palla di vetro, ma le limitazioni di queste ultime settimane stanno dando dei risultati. Possiamo sperare in un'estate migliore: non dimentichiamoci che anche in questa ultima settimana ci sono stati oltre 300 morti al giorno».



Meloni: "Nessun passo avanti del Governo"

Secondo il leader di Fratelli d'Italia sul Copasir bisogna "rispettare la legge"

"Mi scrivono in tanti che all'inizio avevano dubbi e adesso mi chiedono di andare avanti. Perché, al di là di qualche nome cambiato qua e là, questo governo è in perfetta continuità col precedente. E non poteva essere altrimenti, visto che la maggioranza che lo sostiene è in larga parte la stessa del Conte II". Lo afferma Giorgia Meloni, leader di Fratelli d'Italia, in un'intervista al Corriere della sera nella quale parla anche della guida del Copasir. "Non lo pretendiamo perché siamo avidi di poltrone: se avessi voluto fare la 'guerra' avrei chiesto di ridiscutere molte altre commissioni, che sono guidate anche da esponenti del centro-destra. Ma qui è una questione di democrazia e legge: il Copasir è il comitato che controlla l'operato del governo sui servizi segreti, può mai essere che il controllore sia esponente della maggioranza del governo che deve controllare? E i singoli partiti c'entrano poco, trovo invece grave che nelle istituzioni tutti tacciano: i presidenti delle Camere, ma perfino il capo



dello Stato, che è il garante delle regole", sottolinea. Quanto ai rapporti tra Fdi e Lega "non ci stiamo allontanando - aggiunge -. Da inizio legislatura FI, Fdi e Lega fanno parte di tre distinte famiglie europee, Ppe, Conservatori e Id". "Da presidente dei Conservatori sarei ovviamente contenta di far crescere la famiglia e portare altri sulle nostre posizioni, ma è il partito che decide sulla base di eventuali richieste che ancora non sono arrivate. Non mi sembra un tema caldissi-

mo", aggiunge. "Considero Letta un garante dell'attuale establishment europeo. E questo sarà tra noi terreno di scontro, credo infatti che Draghi debba alzare la voce con l'Europa sulla gestione dei vaccini. Così come credo che Letta sia un elemento di continuità con il suo partito: rilanciare ius soli e voto ai sedicenni dimostra quanta lontananza ci sia dai problemi veri delle persone. Un segretario di rottura avrebbe detto 'ora pensiamo agli italiani'. Non l'ha fatto", conclude Meloni.

**Accuse dagli Usa:
"Sul vaccino
AstraZeneca
forniti dall'azienda
farmaceutica
dati incompleti"**

L'Istituto nazionale statunitense per le allergie e le malattie contagiose mette in dubbio la sperimentazione effettuata su larga scala negli Stati Uniti, in Cile e in Perù del vaccino AstraZeneca. Secondo il Niaid la casa farmaceutica potrebbe aver fornito dati incompleti. Il test clinico aveva rilevato un 79% di efficacia nella prevenzione della malattia sintomatica. Il consiglio di monitoraggio "ha espresso la preoccupazione che AstraZeneca possa avere incluso informazioni obsolete da quello studio, che potrebbero avere fornito una visione incompleta dei dati sull'efficacia" del suo vaccino.

"Medici che rifiutano il vaccino siano sospesi e senza stipendio"

"Sospesi e senza stipendio. I medici che non vogliono vaccinarsi dovrebbero essere allontanati dall'incarico". A dirlo è Fabrizio Pregliasco, direttore sanitario dell'IRCCS Galeazzi di Milano, intervenendo a 'Tagadà' su La7, in merito ai sanitari che non vogliono sottoporsi al vaccino Covid. "L'aspetto della prevenzione non è sufficientemente considerato dai medici, lo vedo anche nel corso di igiene che faccio alla Statale di Milano - prosegue Pregliasco - i medici spesso sono più dediti alla parte terapeutica; questo però non vuol dire che nel complesso i sanitari non aderiscano al vaccino, piuttosto anche alcuni casi, pochi, di rifiuto del vaccino, sono determinanti". Commentando la campagna di adesione al vaccino lanciata nel programma tv, un Pregliasco commosso ha spiegato: "Io mi sono vaccinato, l'ho fatto il primo giorno: è fondamentale per tornare alla nostra normalità, ed è importante per non continuare a vedere tutte le persone che soffrono in ospedale, tutti coloro che stanno perdendo la vita".

**Giudice di Belluno ai sanitari: "Se non c'è
vaccinazione non può esserci stipendio"**

Se non c'è stata vaccinazione non ci può essere lo stipendio: lo ha deciso il giudice di Belluno Anna Travia respingendo le richieste di due infermieri e otto operatori sociosanitari che avevano rifiutato di sottoporsi alla somministrazione delle dosi lo scorso febbraio e che per questo erano stati sospesi dal lavoro. I dieci sanitari, come riporta il Corriere del Veneto, dipendenti di due case di riposo del Bellunese, all'indomani del rifiuto erano stati messi in ferie forzate dalla direzione della rsa e sottoposti alla visita del medico del lavoro.

In arrivo un milione di dosi, riparte con forza la campagna vaccinazioni

Nelle prossime ore arriverà in Italia un milione di dosi del vaccino di Pfizer e il governo è pronto ad aiutare le regioni che stanno avendo più difficoltà nell'organizzazione delle vaccinazioni e che procedono a rilento soprattutto sull'immunizzazione degli over 80, che è ferma al 40% circa del totale e che invece, come dimostra lo studio dell'Istituto superiore di sanità sugli effetti del vaccino nelle Rsa, ha un impatto fondamentale sulla riduzione di casi e decessi: l'incidenza ha raggiunto nell'ultima settimana di



febbraio e nelle prime due di marzo valori sovrapponibili o inferiori a quelli di ottobre (0,6%), in controtendenza rispetto all'andamento dell'epidemia, mentre i decessi sono passati dal picco nella settimana 9-15 novembre, con circa

l'1,3% dei residenti, allo 0,6%. L'esecutivo prova ad imprimere un'accelerazione alla campagna vaccinale anche se sembra ormai chiaro che non verranno mantenute le previsioni indicate nel piano del ministero della salute per il primo trimestre: entro fine marzo l'Italia disporrà infatti di 14 milioni di dosi, quasi un milione e settecentomila in meno di quanto previsto. Il lotto del siero dell'azienda statunitense è il più consistente finora spedito in Italia e verrà distribuito in 214 strutture sanitarie in tutto il paese.

VACCINO IN ITALIA IN TEMPO REALE

Dati del 23 marzo 2021
alle ore 05:00

PERSONE VACCINATE (2 DOSE)

2.552.563
4,28% della popolazione

PERSONE VACCINATE CON PRIMA DOSE

5.477.226
9,18% della popolazione

DOSI GIORNALIERE SOMMINISTRATE

+172.837

PRIMA DOSE

+112.957

PERSONE VACCINATE (2 DOSE)

+59.880

Infezione Covid, Merkel chiude tutto durante il fine settimana di Pasqua

La Germania, di fronte a un aumento "esponenziale" della contaminazione e a una nuova variante "molto più letale" di Covid-19, sarà in lockdown rafforzato durante il fine settimana di Pasqua. Lo ha annunciato la cancelliera tedesca Angela Merkel. Dopo quasi dodici ore di trattative tra la Merkel e i rappresentanti degli stati federati della Germania si è giunti a un accordo, al vertice iniziato ieri a Berlino sulle misure restrittive: la maggior parte dei negozi saranno chiusi e le funzioni religiose annullate nel fine settimana

di Pasqua, dall'1 al 5 aprile; i raduni, come ad esempio i pranzi all'aperto, saranno vietati. "La situazione è grave. Il numero di casi sta aumentando in modo esponenziale e i posti in terapia intensiva si stanno riempiendo di nuovo", ha detto la Merkel, che poco prima aveva parlato di Germania entrata in una "nuova pandemia" a causa della diffusione delle nuove varianti del Covid-19. La Germania è entrata in una "nuova pandemia" a causa della diffusione delle varianti del Covid-19, ha detto la cancelliera annunciando misure restrittive più severe. "Abbiamo un nuovo virus. E' molto più letale, molto più infettivo e contagioso per molto più tempo", ha detto la Merkel in una conferenza stampa a Berlino. La Merkel ha dichiarato poi di sostenere la minaccia della Commissione europea di bloccare le esportazioni del vaccino AstraZeneca se l'Ue non ricevesse le consegne programmate. "Abbiamo un problema ben noto con AstraZeneca", ha osservato in conferenza stampa a Berlino la cancelliera, affermando di "appoggiare" le pressioni esercitate sul laboratorio britannico dal presidente della commissione Ursula von der Leyen, che ha recentemente minacciato di vietare le esportazioni del vaccino dall'Ue.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU

ppn News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapagina.news.it

Devi riordinare
i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING
THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico
per conservare i tuoi dati digitali

Via del Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Pubblicato il position paper messo a punto dalla Siaarti con Aaroi ed Emac “Urgente ripensare il sistema extra-ospedaliero dell'emergenza”

E' stato pubblicato il Position Paper “Il Sistema Extra-Ospedaliero di Emergenza Sanitaria”, un documento messo a punto dalla Società Italiana di Anestesia, Analgesia, Rianimazione e Terapia intensiva (SIAARTI), dall'Associazione Anestesiisti Rianimatori Ospedalieri Italiani - Emergenza Area Critica (AAROI-EMAC) e dal Collegio dei Professori di Anestesia e Rianimazione (CPAR). Il documento è stato elaborato e firmato da Flavia Pettrini (Presidente SIAARTI), Alessandro Vergallo (Presidente AAROI-EMAC), Paolo Pelosi (Presidente CPAR), Emiliano Cingolani (Responsabile SIAARTI Medicina Critica dell'Emergenza). Il Position Paper prende l'avvio dalla considerazione che “a trent'anni dall'istituzione del 118 come numero unico per le chiamate di emergenza sanitaria e del decreto istitutivo della risposta territoriale, è necessaria una riorganizzazione del sistema che tenga presenti i cambiamenti intercorsi in questo periodo e i progressi registrati in campo scientifico-professionale”. La riorganizzazione, precisa il documento, deve tener conto del fatto che “la realtà italiana è disomogenea riguardo allo sviluppo e all'implementazione di modelli organizzativi che realmente assicurano una risposta di sistema con piena integrazione con le reti ospedaliere dell'emergenza e delle Terapie Intensive”. Il ripensamento del sistema extra-ospedaliero di emergenza sanitaria deve essere guidato da standard minimi basati sui principi di: appropriatezza e innovazione gestionale e clinico-assistenziale; tempestività dell'intervento di soccorso in emergenza sul territorio e in ambito ospedaliero; equità di organizzazione e risposta emergenziale sul territorio nazionale, in base alle necessità cliniche del paziente; efficienza e ottimizzazione nell'uso delle risorse disponibili. Poste queste pre-



messe, il Position Paper presenta alcune chiare e sintetiche Proposte: 1- Definizione e avvio di una GOVERNANCE unitaria del sistema di emergenza-urgenza; 2- Coinvolgimento del personale sanitario e tecnico nella pianificazione del MODELLO organizzativo e della sua gestione; 3- Definizione e avvio di un nuovo modello organizzativo basato su idonee COMPETENZE e sul rifiuto dell'occasionalità; 4- Adeguata FORMAZIONE e specifico training nell'area della medicina critica dell'emergenza; 5- Percorsi specifici di formazione per gli INFERMIERI, visto il loro ruolo fondamentale (sia all'interno delle Centrali Operative 118-112, che sui mezzi di soccorso); 6- Percorsi formativi integrati e “team building” con il coinvolgimento delle figure tecniche di SUPPORTO (autisti, soccorritori, autisti-soccorritori). “Crediamo che sia opportuno dopo tanti anni provare a rifondare il sistema 118-112”, precisa Flavia Pettrini (SIAARTI), “giungendo finalmente ad integrarlo completamente con le reti ospedaliere di Emergenza e Terapia Intensiva. Ad oggi noi continuiamo a registrare una profonda disomogeneità strutturale, che aumenta la difficoltà a fornire risposte coordinate ed efficienti all'emergenza su tutto il territorio nazionale anche in caso di maxi-emergenze - come la pandemia in corso dimostra - che necessitano una stretta collaborazione fra i vari sistemi territoriali diversamente

organizzati nelle differenti Regioni e Province Autonome. Il Documento odierno rappresenta pertanto un testo di riferimento importante proposto dai soggetti che esprimono le massime competenze di settore. Desideriamo consegnarlo alle Istituzioni, ai decisori, al Servizio Sanitario Nazionale come stimolo concreto al cambiamento: non è più possibile, anzi risulta pericoloso per i cittadini, attendere ancora per giungere a questo rinnovamento”. “La necessità di esprimere questo Position Paper - chiarisce Alessandro Vergallo (AAROI-EMAC) - nasce dalla volontà di collaborare con tutti gli Interlocutori interessati affinché il SET118 possa finalmente essere riformato in base ad alcuni concetti fondamentali: il Servizio non ha a che fare con la Medicina di Famiglia, mentre invece in troppe Regioni è svolto ‘in convenzione’ attraverso un apposito settore dell'ACN della Medicina Generale; è un Sistema che nasce per essere ‘pre-ospedaliero’, in quanto destinato a gestire urgenze ed emergenze ‘portando l'Ospedale, inteso come tecnologie e competenze mediche ed infermieristiche, a casa’; non è un Servizio dove ‘un Medico vale l'altro’, nè dove un Infermiere esperto e competente nei settori ospedalieri d'emergenza e di rianimazione vale meno di un medico senza competenza ed esperienza specifica e quindi è un Servizio in cui il Soccorso Avanzato deve essere affidato in primis a Medici ed Infermieri formati nell'emergenza-urgenza e nella rianimazione ospedaliera”. “La grande importanza data in questo Position Paper agli aspetti formativi indica quanto sia urgente rispondere al bisogno di formazione continua e di qualità”, sottolinea Paolo Pelosi (CPAR), “ai vari livelli istituzionali, a partire dai corsi di laurea, dalle scuole di specializzazione e dai corsi di formazione continua teorica e pratica di aggiornamento

per il personale dirigente medico specialista. Tale processo formativo deve inoltre prestare sempre maggiore attenzione al personale infermieristico e sanitario oltre che tecnico coinvolto a vari livelli e funzioni nel sistema di emergenza, per consentire il mantenimento di un elevato livello di competenze”. Il Position Paper termina lanciando l'appello affinché tutti gli attori del sistema accolgano il Documento e possano avviare un programma di riforma “che veda unite Società Scientifiche, Organizzazioni Professionali e Sindacali afferenti alla Disciplina Anestesia, Rianimazione, Terapia Intensiva e Dolore, “come elemento fondamentale per il miglioramento della risposta al soccorso di emergenza territoriale e per la crescita professionale, didattica e scientifica con una stretta relazione interdisciplinare e multi-professionale”. Su queste basi SIAARTI, AAROI-EMAC E CPAR sono convinte si possa sviluppare una seria riflessione e rifondazione del sistema complessivo, a tutto vantaggio dei cittadini italiani e dei loro quotidiani bisogni di salute.

Lo spray anti-Covid ideato in Israele potrebbe funzionare

Il direttore dell'Istituto di Genetica Molecolare del Consiglio nazionale delle Ricerche (Cnr- Igm) dott. Giovanni Maga, spiega perché lo spray sviluppato dall'Università di Haifa in Israele, potrebbe funzionare. “In linea di principio lo spray nasale israeliano è composto da una formulazione di per se piuttosto semplice a base di un principio attivo utilizzato in colliri e altri preparati medicali, e acido citrico contenuto nel succo di limone. Sebbene non vi siano studi ampi e randomizzati per valutare la sua efficacia, in base allo stato attuale delle conoscenze, potrebbe essere valido”. Si tratta di uno spray nasale, venduto come prodotto in grado di prevenire il contagio da agenti patogeni per via nasale. Il direttore Maga spiega “l'ipomellosa forma una pellicola di gel che rappresenta una barriera fisica all'ingresso del virus e simula quello che succede col raffreddore, ispessendo il muco, una difesa primaria dell'organismo. Questa sostanza si usa già in diversi presidi come mezzo per veicolare il principio attivo perché prolunga l'effetto di rilascio del farmaco e rende le sostanze efficaci nel tempo”. Maga aggiunge che l'acido citrico abbassa il pH della mucosa a 3,5, e l'acidificazione dell'ambiente inibisce il virus, danneggiando e denaturando la proteina Spike. “Oltre alla barriera fisica della pellicola, c'è anche quella chimica - continua Maga - e finora non sono stati osservati effetti collaterali. Gli autori di questo studio sostengono quindi che il presidio, a base di composti noti e naturali, possa essere un buon ausilio per evitare il contagio, ma sottolineano anche che non deve assolutamente sostituire le misure di contenimento della pandemia già in atto, come l'uso della mascherina, il distanziamento, la sanificazione e la corretta igiene delle mani”. Il Taffix, (questo è il nome dello spray israeliano) è dunque un ulteriore presidio che fornisce una protezione da agenti virali per circa cinque ore, ma “come tutti i preparati che alterano l'acidità della mucosa, non dovrebbe essere somministrato in modo costante o potrebbe danneggiare i tessuti”.

in Breve



Lavrov (Russia): “Con l'Ue non ci sono più rapporti”

Il ministro degli Esteri russo Sergei Lavrov ha fatto il punto sullo stato delle relazioni con la Ue. “Con l'Unione europea non ci sono rapporti come organizzazione, l'intera struttura di queste relazioni è stata distrutta da decisioni unilaterali di Bruxelles - ha detto -. Se e quando Bruxelles riterrà possibile eliminare questa anomalia, allora la Federazione russa sarà pronta”.

Borrell (Ue): “Inaccettabili le controazioni della Cina”

L'Unione europea ritiene “inaccettabili” le controazioni della Cina per le violazioni dei diritti umani nello Xinjiang e non accetta “questo comportamento ostile” da parte di Pechino. Lo ha detto l'Alto rappresentante per la Politica estera europea Joseph Borrell nel corso della conferenza stampa dopo il Consiglio dei ministri degli Esteri Ue. “L'Ue rimane determinata a difendere i diritti umani e a rispondere alle violazioni e agli abusi indipendentemente da dove accadano - ha aggiunto - le controazioni cinesi sono inaccettabili perché invece di rispondere alle nostre preoccupazioni legittime” Pechino applica delle misure a specchio mentre l'Ue “vuole che la Cina avvii un dialogo con l'Ue sui diritti”.



(Enviato nella sezione stampa-governo)

 Piazza Giovanni Fardullo 1 00199

AGC-GREENCOM

 Agenzia Giornalistica Nazionale

 GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale

 dedicata a diffondere ed approfondire

 tutte le notizie del mondo dell'energia,

 dei trasporti e dell'economia

 sviluppate in un'ottica Green,

 rinnovabile ed ecosostenibile.

 Ag. GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Smiley World Animation

 Animatione

 049120541004 - 142 9256160

 smileyworldanimation@gmail.com

CORNICI

 PRESTIGIOSE

 CLASSICHE

 MODERNE VOGUE

 Via Livry Gargan, 75

 CERVETERI

 Cell. 339.2314501

in Breve

**Birmania, nuova giornata di sangue, assassinate dai golpisti altre 11 persone**

Il bilancio della sanguinosa repressione in corso in Birmania è salito a 261 vittime, di cui 11 registrate nella giornata di ieri: lo ha reso noto l'Associazione per l'assistenza ai prigionieri politici (Aapp). Secondo l'organizzazione non profit per la difesa dei diritti umani basata in Thailandia, lunedì tre persone sono state uccise a colpi di arma da fuoco dalle forze di sicurezza nella città di Mandalay, mentre otto avevano perso la vita nei giorni scorsi ma sono state conteggiate solo lunedì. Dall'inizio delle proteste anti golpe sono state arrestate 2.682 persone.

**Massacro jihadista in Niger. Trucidate 137 persone in attacchi mirati**

Degli attacchi messi a segno da uomini armati nei villaggi nella regione di Tahoua in Niger hanno provocato 137 morti. Lo ha reso noto il governo. Il numero di vittime fa di questi attacchi il peggiore massacro di matrice jihadista mai commesso in Niger. Uomini armati sono arrivati in moto, hanno attaccato tre villaggi vicino al confine con il Mali, sparando "a tutto ciò che si muoveva", ha detto un funzionario locale. "Trattando sistematicamente le popolazioni civili come obiettivi, questi banditi armati sono andati un passo avanti verso l'orrore e la

*E' la posizione della Coldiretti sul piano del Ministro della Cultura***Borghi d'Italia: bene Franceschini per lo stanziamento da 1,65 miliardi**

La Coldiretti ha salutato con favore attraverso il suo presidente Ettore Prandini il piano del ministro della Cultura Dario Franceschini da 1,65 miliardi di euro indirizzati ai borghi d'Italia. Un comunicato dell'associazione recita "si inizia a programmare l'Italia del post Covid oltre a salvare l'immenso patrimonio edilizio rurale italiano composto da 2 milioni di edifici rurali fra malghe, cascine, fattorie, masserie e stalle a rischio degrado". Inoltre, dice sempre la Coldiretti, con la diminuzione degli spostamenti a causa della pandemia e il maggior utilizzo dello smart working la gente è sempre più orientata per un'alternativa di vita al di fuori delle città e verso la campagna, dove la minore densità abitativa rende meno facile il contagio da Covid-19: si stima una crescita del 29% sui siti specializzati del mercato delle case rurali e nei piccoli borghi. Ciò avviene in un Paese in cui, stime alla mano, quasi il 70% dei Comuni (5.498) accoglie meno di 5mila abitanti, secondo un'analisi Coldiretti basata su dati Istat, rappresentando il 16,5% della popolazione italiana e il 54% della superficie nazionale. Con tutta una serie di realtà abitative, architettoniche e agroalimentari diventa dunque essenziale un piano che le tuteli, soprattutto in un periodo di crisi come quello che stiamo vivendo. Centri che hanno bisogno anche di una spinta alla modernizzazione, soprattutto se consideriamo che solo il 68% dei Comuni con meno di 2mila abitanti, dice sempre la Confederazione, dispone di



una connessione ad Internet a banda larga – problema che si riscontra, seppur in misura minore, pure nelle città, con solo il 75% delle famiglie che dispone della banda larga e il 76% di una connessione. "Facciamo i conti ogni giorno con insostenibili ritardi sulle infrastrutture telematiche ed è quindi strategico superare il digital divide che spezza il Paese fra zone servite dalla banda larga e altre invece no, fra città e campagne, per far esplodere le enormi risorse che il territorio può offrire", afferma il presidente Prandini, in quanto "si tratta di una scelta strategica importante anche per promuovere nuovi flussi turistici nelle campagne offrendo allo sguardo del visitatore la bellezza del paesaggio, le tradizioni e la cultura di un'agricoltura in armonia con la storia e l'ambiente".

Ridotte in schiavitù e costrette a prostituirsi con la minaccia dei riti voodoo
Coppia arrestata a Modena

Assoggettate attraverso il timore di riti voodoo, fatte arrivare in Italia seguendo la rotta libica e infine costrette a prostituirsi: la squadra mobile della polizia di Stato a Modena ha dato esecuzione a un'ordinanza di custodia cautelare in carcere, emessa dal gip di Bologna su richiesta della procura distrettuale antimafia, nei confronti di una coppia di cittadini nigeriani, di 53 e 43 anni, marito e moglie, indagati per riduzione in schiavitù, favoreggiamento dell'immigrazione clandestina e della prostituzione ai danni di tre giovani donne connazionali, di cui una minorenni. I due, con la complicità di familiari e altre persone, si sarebbero occupati del viaggio dalla Nigeria all'Italia delle giovani vittime, poi, una volta che le tre sono arrivate in Italia, hanno pretesto da loro la 'restituzione' di 30mila euro, per il viaggio il vitto e l'alloggio, costringendole a prostituirsi. Prima di riuscire a scappare le vittime avevano versato alla coppia 28mila euro.



brutalità", ha detto il portavoce del governo Zakaria Abdourahmane in una dichiarazione alla televisione pubblica. Il governo ha dichiarato tre giorni di lutto nazionale. La nazione più povera del mondo, secondo le classifiche di sviluppo delle Nazioni Unite, è costretta anche a lottare con gli attacchi di jihadisti arrivati dal Mali e dalla Nigeria.

Australia, scatta l'allerta meteo per il 40% della popolazione

Le autorità australiane hanno lanciato allerta meteo in tutti gli Stati o territori del Paese tranne uno, mettendo in guardia circa 10 milioni di abitanti - pari al 40% della popolazione

di 25 milioni di abitanti - per un'area con una superficie equivalente a quella dell'Alaska. Secondo quanto riporta la Cnn, nelle ultime ore sono stati emessi nuovi ordini di evacuazione mentre le piogge torrenziali continuano ad abbattersi su gran parte del Paese. "La situazione della pioggia e delle inondazioni rimane dinamica ed estremamente complessa", ha detto il premier Scott Morrison durante una conferenza stampa. Finora non si segnalano vittime, ma ieri sono state evacuate dalle loro abitazioni circa 18mila persone e le autorità prevedono di evacuarne altre 15mila in tempi brevi.

**Malta, peschereccio italiano sottoposto a fermo con 5 marittimi**

Motopeschereccio italiano in stato di fermo a Malta. Il "Queen", dopo aver chiesto riparo per condizioni meteo avverse, si trova da ieri nel porto di Mgarr Harbour sull'isola di Gozo dove, è stato sottoposto a fermo per accertamenti da parte delle autorità

maltesi che finora non hanno reso noto il motivo delle verifiche. A bordo del natante ci sono cinque marittimi tra cui il comandante di nazionalità italiana.

Le cosche avevano messo le mani anche sulla Asp di Reggio Calabria: 14 gli arresti
Quattordici arresti sono stati eseguiti dai carabinieri del Ros a Reggio Calabria, Catanzaro e Bologna nell'ambito di un'inchiesta che ha riguardato la cosca Piromalli e le infiltrazioni nell'Asp di Reggio Calabria. L'ordinanza è stata emessa dal gip su richiesta del procuratore Giovanni Bombardieri e dell'aggiunto Gaetano Paci. Gli

indagati sono accusati, a vario titolo, di associazione mafiosa, concorso esterno in associazione mafiosa, associazione per delinquere finalizzata alla corruzione, corruzione, trasferimento fraudolento di valori, traffico di influenze illecite in concorso, tutti aggravati dal metodo mafioso. L'indagine si era chiusa prima della pandemia, nel 2018. Gli investigatori del Ros si sono concentrati sull'Asp di Reggio Calabria la cui competenza si estende sull'intera provincia amministrativa suddivisa nei distretti sanitari di Reggio Calabria, Tirrenico e Ionico ed il cui funzionamento è stato alterato dai condizionamenti mafiosi.

**CENTRO STAMPA ROMANO**

★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ **Progetti grafici**
bigliettini da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...



★ **Stampa riviste e cataloghi**

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

**IN ATTESA
DI TORNARE
A GIOCARE
INSIEME**



CUCINA ROMANA



PIZZERIA



RISTORANTE

www.cavallinomattocerveteri.it



**CHIUSO
IL MARTEDÌ**

**#1 IL PRIMO
RISTOFAMILY
DEL LITORALE NORD**

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7

06 9952264 - 348 9201993

facebook



Instagram



Albergo & Ristorante

*Antica Locanda
dal
Cavallino Bianco*



Prenotazioni per fragili e vulnerabili. La Regione Lazio aggiusta il tiro con le tabelle per le patologie. Resta il rebus dei codici esenzione

A Roma e provincia, chiarezza sulla roulette dei vaccini: dove Pfizer, Astrazeneca e Moderna

di Alberto Sava

Quando il giornalismo si trasforma in servizio pubblico. C'è un esercito di fragili, i malati oncologici, che la Regione Lazio non avrebbe ancora inserito tra i codificati, mentre appaiono nella tabella delle patologie come tali, e pertanto sono costretti alla roulette della prenotazione attraverso la fascia di età.

Chi ha la fortuna di poterlo fare. Senza sapere preventivamente a cosa si va incontro. Attraverso le mappa dei punti vaccinali che pubblichiamo di seguito, i fragili che comunque hanno il diritto di prenotare il vaccino per fascia di età, nonostante il precario stato di salute, lo possono fare in modo più consapevole e protettivo rispetto alle loro condizioni di tolleranza ai vaccini. Prima di entrare nel vivo delle notizie, una nota a margine: durante lo scorso week end abbiamo contattato il dottor Antonio Brazzini (medico di base a Cerveteri) l'on di Forza Italia Alessandro



Battilocchio (deputato del nostro territorio) e il consigliere regionale del PD Emiliano Minucci, che si sono attivati senza indugi sul problema specifico dei fragili oncologici in terapia domiciliare. A loro il profondo ringraziamento della redazione e direzione de

“la Voce” per l'immediata disponibilità e la proficua collaborazione. Sono oltre cento i punti vaccinali su tutto il territorio del Lazio. Di cui 35 somministrano Astrazeneca mentre gli altri iniettano tutti Pfizer o Moderna. Le modalità della prenotazione

sono uguali per tutti. Si accede al portale con il codice fiscale e qui non si può scegliere quale vaccino sarà iniettato, ma il punto di somministrazione. In particolare attraverso due modalità: consultando l'elenco o la mappa georeferenziate, ma anche richiedendo le prime disponibilità. Presto, inoltre, si aggiungeranno all'elenco dei posti dove poter ottenere il vaccino anche le farmacie, dopo l'annuncio dell'assessore regionale alla Sanità, Alessio D'Amato. Ma finora i centri vaccinali sono quelli individuati dalla Regione Lazio, e in ognuno si somministra un vaccino diverso, come riferito da Il Messaggero, ripreso poi da Ortica Social.

Centri vaccinali Asl Roma 1

Anditorium: Moderna
S. M. della Pietà: Pfizer
Casa della Salute
Prati-Trionfale: Pfizer
Termini (CRI): Astrazeneca

Centri vaccinali Asl Roma 2

Sandro Pertini: Pfizer
San'Eugenio: Pfizer
Ospedale Cto
A. Alesini: Pfizer
Sede della Polizia di Stato di via Magnasco
(Tor Sapienza): Pfizer
Casa della Salute S. Caterina Della >Rosa in via Niccolò Forteguerri n. 4: Astrazeneca
Presidio in via La Sapienza n. 30: Astrazeneca
Presidio in via del Casal de Merode n. 8: Astrazeneca
Centro vaccinale Eur
La Nuvola (viale Europa 189): Astrazeneca

Centri vaccinali Asl Roma 3

Via Cilone: Pfizer
Via Rep. Marinare: Pfizer
Via Majorana: Pfizer

Centri vaccinali Asl Roma 4

Ospedale Civitavecchia: Pfizer
Ospedale Bracciano: Pfizer
Fiano Romano
centro anziani: Pfizer
Campagnano

poliambulatorio: Pfizer
Caserma Cos. Bracciano
Astrazeneca
Rignano Flaminio: Astrazeneca
Croce Rossa S. Severa
Astrazeneca

Centri vaccinali Asl Roma 5

Tivoli - Palazzo Cianti: Pfizer
Subiaco - ospedale: Pfizer
Palombara S. - casa della salute: Pfizer
Mentana - via Reatina: Pfizer
Palestrina - Palaverde: Pfizer
Colleferro scalo
Auditorium: Pfizer
Valmontone Hospital
Astrazeneca
Guidonia IHG: Astrazeneca
Terme Aquae Albule Astrazeneca

Centri vaccinali Asl Roma 6

HUB ospedale dei Castelli: Pfizer
Frascati ospedale: Pfizer
Anzio-Nettuno ospedale: Pfizer
Velletri Ospedale: Pfizer
Marino ospedale: Astrazeneca
Anzio Villa Albani: Astrazeneca
Pomezia distretto
via C. Romani: Astrazeneca

Sequestrate due discariche abusive ad Ostia Antica e a Malagrotta: denunciati entrambi i responsabili

I militari della Sezione Operativa Navale della Guardia di Finanza di Roma scoprono due aree, di complessivi 16.000 mq., illecitamente adibite a depositi di rifiuti speciali pericolosi

Si sono recentemente concluse con i sequestri di due siti illecitamente adibiti alla raccolta di rifiuti speciali e pericolosi, le attività svolte dai Finanziari del Reparto Operativo Aeronavale della Guardia di Finanza di Civitavecchia nell'azione di contrasto degli illeciti ambientali. Le due aree di stoccaggio, aventi superfici, rispettivamente, di circa 10.000 mq. e 6.000 mq., sono state scoperte dagli uomini della Sezione Operativa Navale di Roma, nella periferia ad ovest della Capitale e, per la precisione, in località Ostia Antica l'una e nella tenuta di Malagrotta l'altra. Su entrambi i terreni sono stati rinvenuti ingenti quantitativi di rifiuti speciali e pericolosi provenienti, perlopiù, da demolizione di edifici e fabbricati, di difficile quantificazione e catalogazione. Il rinvenimento è scaturito a seguito dell'intensificazione dei controlli svolti dalle Fiamme Gialle nel settore della tutela del territorio e dell'ambiente. Dopo la scoperta nel corso di attività in volo sono state sviluppate approfondimenti, al termine dei quali i militari operanti sono risaliti alle società proprietarie ed utilizzatrici dei due terreni in rassegna, i cui



rappresentanti legali sono stati entrambi deferiti all'Autorità Giudiziaria competente, per violazioni alla vigente normativa sull'ambiente. Sulle aree sequestrate, ubicate in prossimità delle principali arterie stradali e ferroviarie di collegamento tra il litorale e la Capitale, sono stati rinvenuti laterizi e materiale edile di recupero da lavori e demolizioni che, con il passare del tempo e l'esposizione agli agenti atmosferici, avrebbe potuto contaminare il suolo e penetrare negli strati sottostanti del sottosuolo, con notevoli rischi per l'ambiente. Per tale ragione, al fine di tutelare la salute della collettività, si è provveduto ad effet-



tuare la segnalazione della situazione in atto, al Dipartimento per la Tutela Ambientale di Roma Capitale, al fine dell'emissione di un'ordinanza di rimozione, recu-

pero e smaltimento dei rifiuti in argomento e la contestuale intimazione, a carico del responsabile, del ripristino dello stato dei luoghi e delle relative opere di



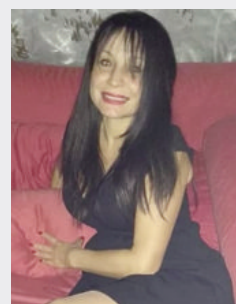
bonifica del sito e con l'applicazione delle “prescrizioni” previste dalla normativa.

A conclusione delle procedure di bonifica, inoltre, verranno erogate, a totale carico dei responsabili, le previste sanzioni amministrati-

ve che ammontano a diverse migliaia di euro. I reati che ne conseguono, oltre che sotto il profilo penale, sono puniti e sanzionati anche amministrativamente con l'applicazione della cosiddetta “Ecotassa”, un tributo speciale che trova applicazione per le fattispecie di abbandono o deposito incontrollato di rifiuti che, proprio come in questi due casi, vengono illecitamente e indiscriminatamente riversati nelle aree periferiche e metropolitane, anziché essere conferiti, secondo la normativa vigente, in apposite discariche autorizzate. L'azione svolta dalla Guardia di Finanza anche in questo caso, si concretizza nella tutela del bene comune.

Ciao Piera

Il Centro Stampa Romano e il Quotidiano La Voce si stringono al dolore dell'amico e collega Maurizio Emiliani per la scomparsa della moglie Piera, ex dipendente poligrafica della nostra azienda. A 53 anni lascia anche la figlia Manuela e il piccolo nipotino. A tutta la famiglia condoglianze sincere.



Ecco come la curatela ha mantenuto il punto di ritrovo di tutti i romani, turisti d'Italia e del mondo



Lo Zodiaco: location lasciata in totale abbandono. Nonostante il dpcm del Covid il curatore pensa a licenziare i dipendenti

Il Bar-Ristorante Zodiaco, locale fondato nel 1956 e dichiarato attività storica dal Comune di Roma, chiude i battenti. Il curatore del Tribunale Ordinario di Roma, Rag. Salvatore Vittozzi, ha comunicato il licenziamento immediato, nonostante l'attuale blocco posto dal governo, motivazione "vista la cessazione dell'attività d'impresa stabilita con una sentenza emanata lo scorso 4 marzo, precisando che le pretese creditorie potranno essere fatte valere in sede concorsuale, presentando domanda d'ammissione al passivo". Con la fine dell'attività, tuttavia, sono scattati oltre al licenziamento anche i termi-



ne della cassa integrazione di tutti i 15 dipendenti, che speravano di tornare in attività. La comunicazione è arrivata prima dell'emanazione di una seconda sentenza inerente la vicenda, che era attesa per il prossimo 10 maggio. E poi, caro dott. Vittozzi, con tutto quello che c'è da fare allo Zodiaco che si continua a degradare, proprio dai licenziamenti si dove cominciare?

Il servizio fotografico parla da solo

"Creare una 'rete solidale' attorno alla scuola in emergenza. Non solo coinvolgendo le diverse realtà istituzionali, ma con l'ausilio di esperti della formazione, dell'istruzione e della realtà educativa. Possiamo superare il momento di allerta Covid unicamente mettendo a sistema le forze in campo attraverso una scuola aperta all'esterno, al mondo organizzativo e dell'associazionismo". A lanciare la proposta, nel corso del webinar organizzato dall'ANP Lazio "Parliamo di scuola: una rete di esperti per contributi di qualità", Cristina Costarelli,

Costarelli (Anp Lazio): "Una 'rete solidale' per la scuola per uscire dall'emergenza"

"Basta attese. Progetti per il recupero delle ore perse, servizi dedicati e introduzione dell'obbligo dei tamponi: ecco la ricetta per tornare in presenza"

vicepresidente dell'Associazione Nazionale Presidi (ANP) di Roma. "Non si può più aspettare. Il ritorno in presenza va organizzato fin da ora - ha proseguito Costarelli - con azioni mirate a recuperare le ore di lezione perse, progettualità e servizi dedicati a con-

trastare i nuovi problemi di bambini e ragazzi emersi in epoca di pandemia e la dispersione scolastica", ribadendo la volontà "di introdurre l'obbligo dell'effettuazione dei tamponi per gli studenti in vista del rientro in classe". Il focus, partito dalle difficoltà

emerse con l'inizio dell'allarme sanitario, ha accolto spunti provenienti dalle differenti esperienze dei partecipanti. All'evento online, a cui seguirà un secondo momento di confronto previsto per il prossimo 1 aprile, hanno portato i loro contributi Lidia Borzi,

presidente ACLI Roma, che ha raccontato le best practices sviluppate insieme agli istituti tramite il cosiddetto Service Learning, Alberto Contri, docente di Comunicazione Sociale alla IULM, past president di Pubblicità Progresso e iniziatore della comunicazio-

ne sociale, che ha condiviso buone prassi comunicative in grado di fare la differenza nella formazione delle giovani generazioni, Eraldo Affinati, scrittore e insegnante, fondatore della "Penny Wirtton", scuola gratuita di italiano per immigrati, che ha rimarcato il ruolo dell'inclusione per affrontare specialmente le conseguenze dell'allerta Covid, Adriana Pannitteri, giornalista del TG1, scrittrice, impegnata nella lotta contro il femminicidio, che ha centrato la sua riflessione sulle problematiche dell'universo in rosa.

ELPAL CONSULTING S.R.L.
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE
Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltori Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltori ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda. ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

Il Direttore dello Spallanzani: "Abbiamo messo a disposizione 16 postazioni" Anticorpi monoclonali, è iniziata la sperimentazione a Roma e nel Lazio

Anticorpi monoclonali al via nel Lazio. "Iniziata la somministrazione endovenosa degli anticorpi monoclonali in 16 postazioni che abbiamo messo a disposizione". Così il direttore sanitario dell'Inmi Spallanzani, Francesco Vaia in un'intervista al quotidiano 'Il Corriere della Sera - Roma'. "Li individueranno i medici di medicina generale e i Pronto soccorso. Ma sono fondamentali due requisiti: che siano alle prime giornate della malattia e che presentino comorbidità (più patologie nello stesso soggetto) che potrebbero portare a un'evoluzione grave del Covid - ha aggiunto Vaia - Il paziente rimarrà allo Spallanzani per due ore: una per l'infusione e un'altra in osservazione. Poi andrà a casa. Permettono di generare anticorpi. L'obiettivo è evitare il ricovero e quindi effetti gravi". In merito al vaccino Sputnik Vaia ha detto che "c'è un'intesa tra il Gamaleya di Mosca, diretto da Alexander Ginzburg, e lo Spallanzani. Un accordo tra due prestigiosi istituti. E su questa scorta oggi avremo un altro incontro, a cui parteciperanno anche le rappresentanze diplomatiche dei due paesi, a garanzia. C'è un patto di riservatezza tra me e Ginzburg. Poi un'attività di scambio: tre loro scienziati verranno qui e tre nostri scienziati andranno a Mosca. E ancora, uno scambio di dati, nell'ottica dell'approfondimento. E infine uno scambio di sieri per studiare gli effetti del vaccino russo sulle varianti inglesi, sud africana e brasiliana. E metteremo a disposizione di Mosca i sieri dei pazienti positivi. Loro metteranno a disposizione 100 dosi di vaccino Sputnik V per



testare in laboratorio l'efficacia contro queste varianti". "Io credo che entro la prossima settimana sarà sistemata la parte burocratica. E che entro fine aprile avremo i risultati. Questa collaborazione mi rende orgoglioso perché dimostra che la scienza è neutra ed è al servizio del bene comune senza interessi", ha concluso Vaia.

Sifo: "Soddisfazione per l'avvio della fase anticorpi monoclonali Cavaliere: "E' la nuova arma farmaceutica contro Covid-19"

In questi giorni sono arrivati nelle Farmacie Ospedaliere italiane i primi farmaci a base di Anticorpi Monoclonali (mAb). Contemporaneamente sono in via di definizione e diffusione a livello regionale i protocolli di somministrazione e monitoraggio dei mAb destinati a pazienti con infezione da SARS-CoV-2 da lieve a moderata. La Società Italiana di Farmacia Ospedaliera e dei Servizi Farmaceutici delle Aziende Sanitarie (SIFO) - che ha seguito con attenzione ogni fase del periodo pandemico, producendo anche specifiche istruzioni operative nel momento della distribuzione dei vaccini sul territorio italiano - ha accolto con grande attenzione e soddisfazione la

diffusione dei protocolli e l'avvio contestuale della somministrazione prevista per questa settimana: "Gli anticorpi monoclonali sono una nuova importante arma farmacologica del SSN nella lotta contro il virus", è il commento di Arturo Cavaliere, presidente nazionale SIFO, "E' uno strumento in più che si affianca alle norme di prevenzione ed ai vaccini per fronteggiare l'emergenza COVID-19 che dal febbraio 2020 sta mettendo il nostro Paese (e tutto il mondo) in una situazione di incertezza sociale e di pressione sanitaria senza precedenti". Occorre precisare che ad oggi i mAb sono stati autorizzati temporaneamente dal Ministro della Salute, con il Decreto del 6 febbraio 2021 ("Autorizzazione alla temporanea distribuzione dei medicinali a base di anticorpi monoclonali per il trattamento di COVID-19"). Nello specifico si tratta dei farmaci bamlanivimab (Eli Lilly), bamlanivimab/etesevimab (Eli Lilly) e casirivimab/imdevimab (Regeneron-Roche), tutti prodotti basati su anticorpi monoclonali neutralizzanti diretti contro la proteina Spike di SARS-CoV-2. Gli studi effettuati indicano che la popolazione target per questi anticorpi monoclonali è quella

degli adulti e adolescenti di età pari o superiore a 12 anni che non necessitano di ossigenoterapia supplementare per COVID-19 e che sono ad alto rischio di progressione verso infezione severa. I dati degli studi pubblicati indicano l'estrema positività di utilizzo di questi mAb in contesti precoci di infezione, associato a una riduzione della carica virale con evidenze preliminari di riduzione del numero di ospedalizzazioni, visite e accessi in Pronto Soccorso. Non viene registrato invece un beneficio specifico nei pazienti ospedalizzati con fase avanzata di malattia. La somministrazione dei monoclonali anti-SARS-CoV-2 verrà realizzata in strutture specifiche autorizzate dalle regioni come indicato dai singoli protocolli regionali: le strutture dovranno prendere in carico il paziente (sia quello identificato a domicilio che in pronto soccorso) e gestirne in sicurezza, continuamente e corretto follow up i percorsi terapeutici. "La gestione logistica dei prodotti è analoga a quella di altri mAb, con conservazione non particolarmente complessa (-2/-6)", precisa Arturo Cavaliere, "Siamo certi che il SSN saprà rispondere a questa nuova importante tappa della lotta al SARS-CoV-2 con precisione, efficacia e puntualità. I farmacisti ospedalieri, come da loro competenza e responsabilità, saranno la colonna portante insieme agli specialisti sia della gestione complessiva degli anticorpi monoclonali e del Registro AIFA, che del meccanismo di farmacovigilanza, raccordandosi con le reti regionali, fornendo tempestivamente tutti i dati e gli elementi necessari per assicurare una gestione corretta e sicura dei farmaci".

Una rivoluzione che sarà sperimentata grazie all'accordo di partenariato formativo tra la Fondazione Roma Litorale e l'Is Apicio Colonna Gatti di Anzio

Disabilità e fragilità diventano materie di studio

Autismo, patologie dell'età adulta e fragilità entrano in classe e diventano materie di formazione. Una rivoluzione che sarà sperimentata grazie all'accordo di partenariato formativo tra la Fondazione Roma Litorale e l'Is Apicio Colonna Gatti di Anzio. Coinvolte le classi del terzo, quarto e quinto anno dell'indirizzo socio sanitario dell'istituto. "L'obiettivo - spiega il direttore generale della Fondazione Roma Litorale, Stefano Galloni - è dare ai ragazzi i lineamenti operativi, metodologici e legislativi della presa in carico delle principali fragilità a partire dalle disabilità, passando per anziani e minori. Il percorso formativo, dal titolo 'L'operatore sociale', durerà 60 ore e avrà un taglio molto moderno sfruttando anche l'action learning, per rendere possibile l'incontro scuola-lavoro e veicolare dal prossimo anno i primi apprendistati di primo livello per gli alunni della scuola, come già sperimentato con l'Istituto di Via di Saponara a Roma. Noi metteremo a disposizione le nostre migliori figure professionali in ambito sanitario e sociale: esperti clinici, psicologi, educatori, varie figure della riabilitazione, assistenti sociali, operatori socio-sanitari e manageriali di settore". "La formazione con professionisti che hanno un riscontro pratico quotidiano con molti casi che riguardano vari tipi di fragilità per i ragazzi è un importante riscontro delle cognizioni teoriche che acquisiscono in classe - afferma il professor Massimo Panaccione, referente Pcto dell'Is Apicio Colonna Gatti di Anzio - . Una risorsa validissima che permetterà agli studenti di affacciarsi con competenze preziose nel mondo del lavoro una volta terminato il loro percorso scolastico. Sono tutti molto motivati, seguono con entusiasmo e si stanno confrontando con qualcosa di totalmente nuovo. Purtroppo la situazione non ci permette di poter fare lezioni in presenza ma solo online. Ma stiamo avviando a questa situazione in maniera molto efficace". "Questo accordo - conclude il direttore della Fondazione Roma Litorale, Stefano Galloni - nato anche grazie al rapporto con Anpal Servizi durante il percorso formativo dei tutor duali per gli apprendistati di primo livello, che ha visto partecipare sia la scuola che la Fondazione, dà forza alla territorialità degli investimenti del mondo welfare in quello della formazione professionale di settore. Inoltre contribuisce ad arricchire le nuove partnership stipulate grazie al rapporto con Confassociazioni che ci sta consentendo di modernizzare la visione dei rapporti di stretta collaborazione con gli altri settori produttivi".

Magi (Omceo-Roma): "Rt Lazio a 0,95, ma non è un dato attendibile. Non si può passare all'arancione"

"Lazio presto 'arancione'? Onestamente non sto vedendo una diminuzione dei casi, anzi vedo un incremento delle terapie intensive e dei ricoveri. Sembra che l'Rt sia attualmente al di sotto dello 0,95, ma non ritengo che questo dato sia così attendibile. In ogni caso non penso sia possibile in questo momento passare dal 'rosso' all'arancione". A dichiararlo è il presidente dell'Ordine dei medici di Roma, Antonio Magi, nel corso di un'intervista rilasciata all'agenzia Dire. "Le persone continuano a non comprendere, vanno nei parchi e la mattina in strada c'è traffico - aggiunge Magi - Per uscire da questa situazione serve la collaborazione di tutti quanti, ma ad oggi ancora paghiamo le



conseguenze di chi ha continuato a uscire". Quanto ai dati, secondo Magi arrivano in "maniera non uniforme" e c'è un "problema di comunicazione": per esempio, tra ieri e oggi, a Latina, Frosinone e Rieti è "come se non avessero avuto nuovi casi, perché sono esattamente gli stessi rispetto al giorno precedente", conclude. "In merito alla campagna vaccinale, bisogna continuare a garantire sempre e comunque la sicurezza dei cittadini. Per questo è necessa-

rio che sia presente almeno un medico in ogni sede vaccinale, comprese le farmacie e le parafarmacie. In caso di reazioni avverse, infatti, è importante che siano pronti a intervenire i medici", aggiunge Magi.



Il progetto attraverso uno stanziamento a fondo perduto di 200 mila euro ha promosso e sostenuto 10 progetti di arte urbana in tutte le province

Lazio Street Art, al via i primi quattro progetti nella regione

L'arte e la creatività invadono le città con Lazio Street Art. Sono 4 i progetti che stanno vedendo la luce in questi giorni: a Roma, "Cantieri San Paolo" nell'VIII Municipio e "Fantasia in piazza" nel II Municipio; "R/ESISTENZA" nel comune di Antrodoto (RI) e "Marta - Valentano: Tra storia, leggenda, scienza - Amalasunta e Ruffini" nei comuni di Marta e Valentano (VT). Interventi artistici importanti per dare nuova vita ai comuni del Lazio attraverso la creatività. È questo l'obiettivo di 'Lazio Street Art', il progetto della Regione che attraverso uno stanziamento a fondo perduto di 200 mila euro ha promosso e sostenuto, tramite la concessione di contributi alle amministrazioni pubbliche, 10 progetti di arte urbana in tutte le province. "Con Lazio Street Art portiamo in tutto il territorio l'arte e la creatività dei nostri

artisti e diamo un nuovo volto alle nostre città riqualificando anche le aree urbane più periferiche e marginali. "Cantieri San Paolo" e "Fantasia in piazza" a Roma, "R/ESISTENZA" ad Antrodoto, "Tra storia, leggenda, scienza - Amalasunta e Ruffini" a Marta e Valentano: vedere realizzate le prime opere di questi straordinari progetti nonostante le grandi difficoltà che tutte e tutti stiamo affrontando in questo periodo è una grande soddisfazione. Per questo abbiamo deciso di prorogare ancora i termini fissati per la realizzazione delle opere al 30 giugno 2021 così che ognuno di questi progetti possa prendere vita valorizzando l'identità dei luoghi e il patrimonio storico e artistico del territorio ma anche puntando l'attenzione su temi fondamentali come l'integrazione e il rispetto delle differenze; l'ambiente, la natura e la sosteni-

bilità - ha dichiarato il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti - Stiamo lavorando, inoltre, a nuove edizioni di Lazio Street Art nei prossimi anni, in linea con quanto previsto dalla legge regionale per la valorizzazione, promozione e diffusione della street art nel Lazio approvata a dicembre e nata grazie al lavoro e alla passione della Vicepresidente della Commissione Cultura della Regione, Marta Leonori. Un provvedimento che dimostra la nostra attenzione per questa straordinaria forma d'arte che è stata inserita anche tra le azioni regionali in ambito culturale della nuova programmazione UE 2021-27" ha concluso il Presidente. I progetti, presentati a seguito di Avviso pubblico, sono stati selezionati grazie al lavoro svolto da una Commissione di esperti formata dai rappresentanti di tre fonda-

zioni partecipate dalla Regione Lazio: Fondazione MAXXI, Fondazione La Quadrennale e Fondazione Romaeuropa. In attesa di poter inaugurare in presenza a maggio, è con un video online disponibile da sabato 20 marzo che si apre virtualmente il progetto "R/ESISTENZA - Street Art Gallery" di Ondadurto Teatro del Comune di Antrodoto (RI). Una galleria a cielo aperto con la direzione artistica di Marco Paciotti e Alin Cristofori che vedrà per le vie opere di grande artisti quali Sten & Lex, Lucamaleonte, Neve e Alessandra Carloni. A Roma, nel Quartiere San Paolo è in dirittura d'arrivo "Cantieri San Paolo", progetto del Municipio VIII realizzato con Dominio Pubblico, diretto da Tiziano Panici, e con la curatela di Michele Trimarchi: un laboratorio a cielo aperto di street art e



arte urbana firmato da Greg Jager, Gojo e Collettivo '900 con Leonardo Crudi ed Elia Novecento, Wuarky e Lola Poleggi. Anche il quartiere romano di San Lorenzo si riempie di colori con "Fantasia in piazza", il progetto del II Municipio di Roma Capitale con il giovane artista Leonardo Crudi che sta disegnando sul piano orizzontale, attualmente pavimentato con basaltine, geometrie colorate da utilizzare per inventare giochi e percorsi. Appuntamento nei primi giorni di aprile per la conclusione dei lavori dell'intervento artistico in Piazza dell'Immacolata.

Terminati anche i lavori di "Marta - Valentano: Tra storia, leggenda, scienza - Amalasunta e Ruffini": nei due comuni del viterbese, il progetto curato da Gino Auriuso e con la comunicazione di Artenova ha visto come protagonisti i P.A.T. (Pittori Anonimi del Trullo) che grazie ai loro interventi artistici hanno portato a termine un particolare lavoro di riqualificazione e valorizzazione del territorio. Protagonisti delle opere la Regina Amalasunta, per il Comune di Marta, e il matematico Paolo Ruffini per il Comune di Valentano.

La Sindaca Raggi consegna ai figli di Nino Manfredi la Lupa Capitolina

La Lupa capitolina a Roberta e Luca, figli del grande Nino Manfredi, a 100 anni dalla sua nascita. "Ha dato tanto a Roma e i romani lo amano ancora tanto", ha detto la sindaca di Roma, Virginia Raggi, che ha voluto celebrare l'anniversario ai Musei capitolini, nella sala dell'Esedra del Marco Aurelio. Durante la cerimonia trasmessa in streaming, Roberta e Luca hanno raccontato il loro papà. A partire da Luca, che per ricordarlo ha realizzato e diretto il documentario 'Uno nessuno cento Nino'. "Non era romano, era un ciociaro emigrato, ma ha sempre considerato Roma come la sua città di adozione - ha detto Nino ha amato tantissimo il suo lavoro e noi come figli lo abbiamo avuto un po' meno, ma ci ha dato tanto dal punto di vista artistico". Luca per questi cento anni ha scritto anche 'Un friccio nel core', il libro dedicato all'attore che oggi ha regalato alla sindaca Raggi. "Aveva una grande disciplina e un grande rispetto per il lavoro. Voleva sempre alzare l'asticella della qualità - ha poi ricordato Roberta- L'uomo Nino



aveva un grandissimo rispetto degli altri, dell'ambiente: se c'era una carta per terra, la raccoglieva. Se tutti facessimo questo la città sarebbe più pulita. Era il primo a mangiare gli avanzi, non si buttava niente. Avevamo un pollaio che lui adorava, andava sempre lì a parlare con le galline. Era un essere umano speciale. La gente ancora oggi lo ricorda con affetto e speriamo che con questa celebrazione - ha aggiunto - anche qualche ragazzo sotto i 30 anni lo possa scoprire e apprezzare. Questo è il mio augurio più grande". Insieme a Raggi e ai figli di Nino Manfredi, presenti anche Lorenza Fruci, assessora alla Crescita culturale di Roma Capitale, che ha ricordato di Manfredi "l'umanità e lo sguardo che scaldava il cuore", Teresa De Santis, presidente Rai Com, Angelo Teodoli, amministratore delegato Rai Com, Ludovico Di Meo, direttore Rai Due, Duilio Giammaria, direttore Rai Documentari, Patrizia Cardelli, direttore Rai Libri, Fabrizio Casinelli, direttore comunicazione e rapporti istituzionali Rai Com.

"Dante è vivo - a 700 anni dalla morte" è il titolo del video realizzato dall'Ufficio per la cultura e l'università della diocesi di Roma in collaborazione con quello per la pastorale del tempo libero, del turismo e dello sport. Verrà pubblicato su YouTube - sul canale Cultura e Università - in occasione del settecentesimo anniversario della morte del Sommo Poeta, che ricorre il 25 marzo. Cinquanta minuti la durata del filmato, che ha come protagonista monsignor Andrea Lonardo, direttore dell'Ufficio per la cultura e l'università e i contributi di personalità del mondo della cultura, dell'arte e delle istituzioni, legate da un unico filo conduttore: l'attualità del pensiero di Dante Alighieri. Tra gli altri, ne parleranno il cardinale Gianfranco Ravasi, presidente del Pontificio Consiglio della Cultura; Marta Cartabia, ministro della Giustizia; Franco Nembrini, saggista e pedagogista;

A 700 anni dalla morte, la Diocesi ricorda Dante con un documentario

sta; Lina Bolzoni, professore emerito Scuola Normale Superiore di Pisa; Marco Cursi, professore all'Università Federico II di Napoli; Enrico Malato, vicepresidente della Casa di Dante a Roma; il giornalista e scrittore Aldo Cazzullo; l'illustratore Gabriele Dell'Otto. Il documentario vuole essere "per tutti", sottolinea monsignor Lonardo. "E' pensato sia per gli intellettuali - spiega -, che possano capire che Dante va presentato come una delle figure più vive nella storia dell'uomo, ma anche per le persone semplici, che possano avere delle chiavi per accostarsi". Di Alighieri, infatti, spesso si parla "quasi per fargli le pulci,

per valutarlo e interpretarlo - prosegue -, mentre l'atteggiamento giusto da avere dinanzi a Dante è quello di esserne discepoli, capire che lui insegna a noi. Questo documentario vuole essere anche una provocazione per le scuole e per gli insegnanti: la poesia ci apre a un nuovo sguardo, a un diverso punto di vista sul mondo, a maggior ragione la poesia suprema, come quella di Dante". Tra un brano di Loreena McKennit (Dante's prayer) e la lettura di un passo di "Se questo è un uomo" di Primo Levi, il documentario si sofferma anche su aspetti meno noti della vita del poeta fiorentino. "Di solito si parla di Ulisse e di Paolo e Francesca - evidenzia

monsignor Lonardo -. Ad esempio non tutti sanno che Dante ebbe una figlia, Antonia, che si fece suora e prese il nome di suor Beatrice. O ancora, che Giuseppe Mazzini riprese un testo di Ugo Foscolo dedicato alla Divina Commedia nel quale si firmò semplicemente "un italiano", e riteneva Dante come uno dei precursori del Risorgimento e dell'unità d'Italia". Inizialmente si era pensato di realizzare un ciclo di incontri e conferenze in occasione di questo settecentesimo anniversario, "ma poi siamo stati costretti a cambiare idea per via dell'emergenza sanitaria", spiega il direttore dell'Ufficio cultura e università.

Da qui l'idea di realizzare un documentario. Monsignor Lonardo è ripreso nel Casinò Massimo Lancellotti, in partico-

lare nella stanza dedicata a Dante, ricoperta dagli affreschi dei Nazareni che illustrano la Divina Commedia.

Caffetteria Doria

COFFEE BREAK

Sisal

VIA ANDREA DORIA, 2/4 - 00192 ROMA

INPS

pagamenti contributi inps

Azzerata l'ennesima piazza dello spaccio

Blitz dei Carabinieri a Ponte di Nona: 22 misure cautelari. Creato

con un sistema di vedette e complicità condominiali un fortino impenetrabile

Una vera e propria piazza di spaccio gestita da una organizzazione criminale senza scrupoli, quella sgominata oggi dai Carabinieri della Compagnia di Tivoli a seguito di una lunga ed articolata indagine coordinata e diretta dalla Direzione Distrettuale Antimafia di Roma. A fare da teatro a questa maxi operazione, il popoloso quartiere di Ponte di Nona, una delle periferie della Capitale, diventata negli ultimi anni, soprattutto nell'area delle case popolari, un vero e proprio market della droga a cielo aperto. Gli investigatori hanno accertato l'esistenza di una associazione criminale composta da quattro livelli, organizzati in maniera piramidale. I due capi e promotori, soggetti giovanissimi ma con un curriculum criminale di tutto rispetto, avevano creato un vero e proprio sistema in cui tutti gli operanti avevano un loro ruolo, come in un grande ipermercato. C'era chi si occupava del rifornimento dello stupefacente dalla vicina Tor Bella Monaca, chi forniva l'alloggio per il confezionamento delle "ricriche", ovvero le dosi da spacciare, chi le smerciava, con veri e propri turni di lavoro organizzati in maniera puntuale e per le cui assenze, i pusher, dovevano chiedere addirittura permessi e autorizzazioni ai loro capi e c'era anche chi si occupava della "sicurezza" dell'area, ovvero le vedette, anch'esse organizzate per turni. A ciò si aggiungeva il servizio catering che veniva assicurato agli "impiegati" della piazza da condomini che quindi, lucrando, partecipavano all'assistenza logistica al sodalizio. Il giro d'affari, calcolato dagli inquirenti era di tutto rispetto: circa 300 scambi giornalieri, nei quali l'acquirente stesso godeva di una sorta di protezione oltre alla garanzia di poter acquistare sempre ed a qualsiasi ora la tipologia di sostanza stupefacente desiderata. Il cliente non aveva



neanche la necessità di concordare preventivamente l'acquisto, consapevole che, recandosi tra i palazzoni tra Via Bosatta e via Schweitzer, avrebbe trovato chi, dapprima avrebbe verificato che non fosse appartenente alle forze di polizia, e poi lo avrebbe condotto nei vari cortili interni per l'acquisto della sostanza stupefacente. Non poche sono state le difficoltà riscontrate dai Carabinieri durante i due anni di indagine. La conformazione urbanistica concedeva, infatti, il vantaggio territoriale agli odierni arrestati che, grazie al sistema di vedette e controlli, avevano creato un vero e proprio fortino quasi inespugnabile. Oltre al "fattore campo", ulteriore difficoltà è stata riscontrata nella disponibilità di armi da parte del sodalizio criminale. Le telecamere installate dai Carabinieri hanno più volte ripreso i vertici dell'organizzazione criminale passeggiare nella piazza di spaccio visibilmente armati, chiaro segno di "marcatura del territorio" e dimostrazione della potenza di fuoco dell'associazione a delinquere. Altro aspetto accertato dai militari è stato il totale asservimento di una grossa fetta della popolazione del complesso di case popolari tra Via Bosatta e Via Schweitzer. L'associazione ricercava un asso-

luto controllo del territorio, che la portava a tentare di volersi sostituire allo Stato di diritto nelle sue prerogative, anche nella gestione delle problematiche inerenti il vivere quotidiano. I capi dell'organizzazione, infatti, si preoccupavano di risolvere le situazioni di contrasto tra gli occupanti degli alloggi popolari, individuando tra coloro che potevano occuparli solo e soltanto i soggetti che avrebbero poi fornito all'associazione un contributo fattivo. Inoltre, si atteggiavano a veri e propri imprenditori del settore fornendo, dopo un vero e proprio colloquio di lavoro, "occupazione" ai tanti ragazzi disoccupati (impiegati appunto come vedette e pusher). È stata pure documentata la "catena" dei servizi di contorno alla piazza di spaccio che, essendo aperta 24 ore al giorno e tutti i giorni, necessitava di punti mensa e ristoro per le vedette e per gli spacciatori. Una vera e propria isola dell'illegalità, ove lo spaccio di droga era l'unica fonte di reddito per tante famiglie che, addirittura, cercavano la "raccomandazione" per introdurre il figlio nella rete dei fiancheggiatori degli spacciatori. Un'isola illegale e chiusa dall'interno ma che, nonostante le difficoltà, i Carabinieri della Compagnia di Tivoli sono riusciti

ti a scardinare mettendo in campo tutta la loro esperienza. I militari hanno utilizzato sia le più classiche tecniche investigative, come ad esempio il pedinamento e i servizi di osservazione in incognito, sia gli ultimi ritrovati tecnologici messi a disposizione dalla Procura Distrettuale Antimafia della Capitale. È stato possibile documentare tantissimi scambi di sostanza stupefacente, mentre grazie a diverse microspie celate nei posti più impensabili è stato possibile inchiodare alle responsabilità anche i soggetti promotori che, non sporcandosi le mani, facendo vendere la sostanza stupefacente da soggetti terzi, pensavano di farla franca; le loro discussioni però, inequivocabili e con numerose direttive agli altri sodali emanate finanche dal carcere ove uno di essi era in precedenza ristretto, hanno permesso di incardinare la loro condotta in quella prevista dall'art. 74 del testo unico sugli stupefacenti, ossia quello che punisce l'associazione a delinquere finalizzata allo spaccio di sostanze stupefacenti. L'indagine che, come detto, ha avuto origine nel 2018 si è quindi conclusa con ben 44 indagati di cui 22 destinatari di misure cautelari limitative della libertà personale. Durante la fase investigativa, invece, l'attività ha consentito di trarre in arresto 19 persone in flagranza di reato, denunciarne 3 a piede libero e segnalare come assuntori 34 individui, nonché di recuperare e sequestrare quasi 35 chili tra cocaina, hashish e crack. Questa mattina, nelle fasi esecutive dell'operazione, i Carabinieri hanno arrestato 3 persone in flagranza di reato per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti, recuperando e sequestrando 1,2 Kg di cocaina, 200 g di hashish e svariate dosi di marijuana, nonché decine di migliaia di euro in contanti, ritenuto provento dell'illegittima attività.

La Polfer Lazio controlla in una settimana ben 22mila persone. Quattordici indagati

Diciassette indagati e 22.692 persone controllate; 513 le pattuglie impegnate in stazione, 55 a bordo di 95 treni, 10 le sanzioni amministrative elevate: questo il bilancio dell'attività della Polizia di Stato - Compartimento Polizia Ferroviaria per il Lazio, nella settimana dal 15 marzo al 21 marzo, in ambito regionale. Nella serata del 19 marzo, gli agenti del posto di Polizia Ferroviaria di Roma San Pietro, hanno denunciato in stato di libertà 3 minori rei di aver danneggiato alcuni finestrini di un convoglio e una porta in cristallo dello scalo di Valle Aurelia, nello scorso mese di gennaio. I tre minori sono stati rintracciati dai poliziotti dopo una breve indagine e dopo aver effettuato visionato il sistema di video sorveglianza presenti nello scalo ferroviario e a bordo treno. Alla stazione di Roma Termini, invece, gli agenti nella serata del 20 marzo, hanno denunciato due persone poiché inosservanti al divieto di ritorno al comune di Roma.

I due cittadini entrambi italiani sono stati fermati da una pattu-



glia a causa di una lite tra di loro. Dai controlli sono risultati destinatari di DASPO urbano e foglio di via obbligatorio dal comune di Roma. Infine, lo scorso 15 marzo gli agenti del Compartimento Polfer per il Lazio, hanno denunciato in stato di libertà due cittadini algerini per furto aggravato in concorso ai danni di un viaggiatore.

I poliziotti, contattati dal personale ferroviario, sono intervenuti all'ingresso della metro dove un viaggiatore ha riconosciuto due cittadini stranieri quali autori del furto del suo personal computer, successivamente riconsegnato al proprietario, avvenuto sul treno Freccia Rossa sul quale viaggiava.

Usura, blitz della Polizia all'Alberone: 5 arresti

Dalle prime ore di martedì è in corso un'operazione della Squadra Mobile di Roma con 5 misure cautelari emesse dal G.I.P. su richiesta della Procura della Repubblica di Roma. A carico degli indagati si ipotizzano i reati di usura ed estorsione aggravate dal metodo mafioso, esercizio abusivo dell'attività finanziaria nella zona dell'Alberone.

Raggi: "Contro l'usura il Fondo del microcredito"
"Oggi a Roma 5 arresti per usura aggravata da metodo mafioso. A vittime usura voglio dire che c'è



un'alternativa per non cadere nelle mani di questi criminali: abbiamo aperto fondo da 3mln per il microcredito per chi non può richiedere prestiti alle banche. Siamo al vostro fianco". Lo scrive su Twitter la sindaca di Roma Virginia Raggi

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

I genitori dell'IC Salvo D'Acquisto: "Trasformare i sudditi in cittadini, miracolo che solo la scuola può compiere"

La dirigente scolastica: "Nella nostra scuola si respira aria di vivacità ed inclusione"

Riceviamo e pubblichiamo - "Questa la frase che è apparsa sul cancello dell'Istituto Comprensivo Salvo D'Acquisto di Cerveteri in questi giorni. Questa la frase che dovrebbe far riflettere tutti quanti. In questi nuovi giorni di zona rossa, in questo momento di DAD per tutti, in queste ore di nuova emergenza, capiamo quanto per famiglie e bambini sia difficile andare avanti. Non possono essere i bambini gli unici a pagare uno scotto così importante. Siamo tutti scossi da oltre un anno di pandemia, conosciamo la necessità di tutti, lavoratori autonomi, commercianti artigiani, ristoratori, dipendenti. Qui parliamo come genitori e sappiamo che rialzarci in ogni settore sarà complesso, a tratti impossibile, ma abbiamo a cura i nostri figli, di ogni età, ed ai nostri ragazzi dobbiamo garantire sicurezza e una crescita giusta. E per questo crediamo che la scuola, così come molte altre realtà, durante la "zona rossa" debba rimanere



aperta. Le scuole sono un luogo sicuro, sono l'unica possibilità di crescere scegliendo e non subendo. Non parliamo solo di didattica, importantissima, ma non fondamentale; parliamo di rapporti umani, di empatia, di necessità di contatto anche a distanza, di guardare negli occhi insegnanti e

compagni e non solo attraverso uno schermo. Dobbiamo tutti rispettare le regole per sconfinare il virus, ma non possono essere solo i bambini ed i ragazzi a doverlo fare più degli altri". Così in una nota Genitori dell'Istituto Comprensivo Salvo D'Acquisto - Cerveteri



IC Salvo D'Acquisto, la direttrice: "Nella nostra scuola si respira aria di vivacità ed inclusione"

"Dopo circa una settimana dall'inizio dell'organizzazione della didattica in presenza alla Salvo D'Acquisto di Cerveteri si respira un'aria di grande vivacità ed inclusione".

Così la dirigente scolastica dell'IC Salvo D'Acquisto che aggiunge: "La dirigente scolastica a chi le aveva imputato due

giorni di ritardo sulla didattica in presenza risponde con i fatti: 37 alunni in presenza e 25 docenti con alunni raggruppati o anche singoli in collegamento con la classe.

I nostri ragazzi con maggiore necessità e impossibilità di effettuare la didattica a distanza, sono stati accolti con gioia e la didattica organizzata nei minimi particolari.

È ovvio che dare la possibilità a tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali di fare la domanda di stare in presenza, richiedere il servizio delle Assistenti Educative e, con la sensibilità del Comune, anche il trasporto scolastico ha avuto bisogno di tempi ed una organizzazione puntuale che è partita venerdì 12 con la Circolare a tempo record".

"Attualmente gli alunni dell'IC Salvo D'Acquisto sono quelli che frequentano il maggior tempo scuola di tutto il circondario e ne siamo fieri come anche del fatto di aver fornito

Cerenova: ancora rifiuti in strada



Passano i giorni ma il problema dei rifiuti in strada persiste. Di poco fa la foto di un lettore che ha posto l'attenzione sul cumulo di buste rimaste per le vie di Cerenova e non ancora smaltite. Rifiuti lasciati vicino ai carrelli della differenziata che lasciano uno spettacolo pessimo della frazione. Da tanto tempo persiste la problematica, che tuttavia non si riesce a risolvere.

oltre 35 portatili per gli alunni che ne hanno fatto richiesta per seguire la Dad. Come sempre questo Istituto si distingue infatti anche quest'anno - afferma la dirigente Velia Ceccarelli - abbiamo dovuto dirottare molte iscrizioni verso altri istituti con grande dispiacere".

Azione sinergica che vede coinvolti il Comune, ARSIAL, Città Metropolitana e Volontari Nuovi arredi per la Palude di Torre Flavia

Prosegue forte l'azione sinergica tra Amministrazione comunale di Cerveteri, ARSIAL, Città Metropolitana di Roma Capitale e realtà di Volontariato ambientalista del territorio per la promozione e valorizzazione dell'Area Protetta della Palude di Torre Flavia. Nella giornata di ieri, lunedì 22 marzo, sono stati posizionati all'ingresso della Palude di Torre Flavia alcuni arredi destinati alla libera fruizione dello spazio per scolaresche, una volta che sarà possibile tornare ad organizzare uscite formative, e più in generale ai visitatori e appassionati dell'area protetta del Litorale. "Anche durante la zona rossa, che di fatto sancisce l'impossibilità di spostarsi se non per motivi di reale necessità, stiamo lavorando per arricchire ed impreziosire sempre di più la Palude di Torre Flavia, un patrimonio naturalistico che nel corso degli anni sta entrando sempre più nel cuore di associazioni ambientaliste e cittadini - ha detto Elena Gubetti, Assessora alle Politiche Ambientali del Comune di Cerveteri - nel dettaglio, nell'intervento realizzato ieri,



sempre sotto la supervisione di Città Metropolitana, sono stati posizionati un tavolo in legno con delle sedute e un pannello dedicato ad Anna Guidi, giovane biologa scomparsa prematuramente, che per anni ha lavorato all'interno della palude e ha redatto 'La Carta della Vegetazione di Torre Flavia', grazie alla quale è stato possibile identificare oltre 130 specie di piante all'interno del sito". "Con l'occasione - conclude l'Assessora Elena Gubetti - faccio un ringraziamento al Dottor Corrado Battisti, Responsabile del sito per Città Metropolitana di Roma Capitale, all'ARSIAL, al Delegato alla Palude



Italia Viva: "Apriamo una primavera di idee e abbandoniamo le campagne di odio e violenza"

"Facciamo nostra la proposta di Renzi, esposta nell'Assemblea di Italia Viva in corso, di caratterizzare questo prossimo periodo come la Primavera delle Idee", e di declinarla nella nostra realtà e nel nostro territorio. Cerveteri ha davanti a sé un anno prima delle prossime elezioni. Utilizziamo questo periodo per parlare della visione che abbiamo del futuro della nostra cittadina, di azioni concrete da realizzare, di idee. Ci impegneremo per creare un percorso, di condividere iniziative e di progettare una nuova Cerveteri, con un'immagine nuova e moderna. Maurizio Falconi, Consigliere comunale di Italia Viva afferma: "Non ci ha mai appassionato parlare di persone e di aggregazione e di alchimie politiche. Non ci attrae neppure la politica dell'odio e della violenza verbale che ci ha visto oggetto in questo ultimo periodo. Ci interessa trovare idee e condivisioni. Vogliamo far parte di un processo che riunisca quei cittadini che ritengono che questa amministrazione sia stata un fallimento nella risoluzione dei problemi di Cerveteri per trovare, insieme, idee e strade condivise. Per dirla con le parole di Renzi vogliamo "aprirci ed entrare in sintonia con l'ascolto del Paese" e per farlo continueremo il lavoro svolto fino ad ora dal nostro circolo di Italia Viva di Cerveteri condiviso con i cittadini tramite i numerosi comunicati stampa che via via sono stati veicolati per mezzo della stampa locale. Ma vogliamo aprirci, conclude Falconi, sempre di più ai nostri concittadini. Nella sede di Via Sant'Angelo 37, nel centro di Cerveteri, continueremo ad effettuare discussioni e incontri, appena le regole lo consentiranno, per trarre supporti e stimoli. Vogliamo parlare di infrastrutture, di giovani, di ambiente, di sociale, del turismo come volano di sviluppo". Non abbiamo paura di andare controcorrente proponendo idee innovative, vogliamo invece contribuire a creare uno sforzo propulsivo per lo sviluppo della nostra Cerveteri." Lo rende noto in un comunicato il consigliere comunale di Cerveteri di Italia Viva Maurizio Falconi

Vaccino Covid, Grando: "Ho chiesto di sapere alla Asl quando la somministrazione di Pfizer verrà attivata anche nel punto vaccinale di Ladispoli e di Civitavecchia"

Vaccinazione, Ladispoli accelera

"Ho chiesto di sapere ad Asl Roma 4 se e quando la somministrazione del vaccino Pfizer verrà attivata anche nel punto vaccinale di Civitavecchia e in quello di Ladispoli, che spero entri in funzione a breve. Comunicherò tempestivamente gli aggiornamenti." Lo afferma in un post riportato sul proprio profilo Facebook il Sindaco di Ladispoli Alessandro Grando. La comunicazione trae la sua motivazione dall'annuncio effettuato dal primo cittadino, sempre nello stesso post, della disponibilità da parte di Asl Roma 4 dalla giornata del 22 marzo 2021, di nuove dosi di vaccino Pfizer.



Vaccino Covid, Asl Roma 4: "Prenotabili le nuove dosi Pfizer"

Da oggi presso Asl Roma 4 sono prenotabili le nuove dosi Pfizer. Lo rende noto la stessa azienda sanitaria locale in un comunicato diffuso nella serata di ieri. "Si comunica - prosegue la nota - che dal 24 marzo sono stati attivati i nuovi slot vaccinali per le

dosi in aumento del 70% del vaccino Pfizer, che verranno consegnate in anticipo. Pertanto da oggi (riferito al 22 marzo 2021) è possibile prenotare le sedute vaccinali per gli utenti afferenti alla Asl Roma 4. Il vaccino Pfizer viene somministrato nei seguenti punti vaccinali: Ospedale San Paolo; Ospedale Padre Pio; Punto

vaccinale Fiano; Punto vaccinale Campagnano. Ricordiamo che il vaccino Pfizer viene somministrato alle persone che abbiano compiuto 70 anni e che la prenotazione deve essere effettuata attraverso l'apposita sezione sul sito internet <https://www.salutelazio.it>.

Fioravanti (FI): "Io mi vaccinerò appena possibile. I ladispolani facciano lo stesso"

Riceviamo e pubblichiamo - "Tra i furbetti del vaccino non ci dovrebbero essere soggetti cui è riconosciuta la qualifica di Pubblico Ufficiale. Vaccinarsi è una scelta di responsabilità, ma anche un dovere, tanto più per i consiglieri comunali, che hanno una responsabilità nei confronti della loro città. La salute è il principio cardine di ogni democrazia. Ecco perché Forza Italia continua a puntare sui vaccini come mezzo essenziale per un ritorno alla normalità, che vuol dire essenzialmente salute, libertà di muoversi e libertà d'impresa. I vaccini sono l'antidoto più efficace contro la crisi. Mi vaccinerò appena sarà pos-



sibile e invito ogni nostro cittadino a fare lo stesso: solo così ci metteremo alle spalle questo periodo drammatico". Così in una nota a firma di Marco Antonio Fioravanti, Capogruppo consiliare Forza Italia.

Azione: "Le nostre proposte a sostegno degli Studenti"

Riceviamo e pubblichiamo - "Apprendiamo dai media locali della protesta di un gruppo di studenti di Ladispoli a causa della chiusura della biblioteca e della pressoché totale assenza di spazi dove studiare. Un problema questo che, anche prima delle restrizioni anti Covid19, è iniziato a farsi sentire a Ladispoli ormai da alcuni anni, soprattutto con la riduzione degli orari della biblioteca, la chiusura delle aule del Centro Arte e Cultura dove gli studenti si riunivano per le attività di studio e la recente trasformazione del centro giovanile nella nuova sede dei Vigili Urbani. Una città di circa 10mila abitanti in età di studio (5-29) ha 1 biblioteca con 70 posti, chiusa il sabato e la domenica, nessuna aula per lo studio, nessuno spazio di aggregazione giovanile. Una carenza di spazi e luoghi di fermento per la cultura che affligge anche le altre fasce di cittadini non più studenti

ma amanti della lettura e dello studio. L'attuale Amministrazione sul piano culturale è impegnata nella creazione di una fantomatica idea di "Ladispoli del Caravaggio", arrivando a promuovere l'idea di trasformare uno spazio al centro città in un museo delle copie del Maestro. Dall'altra ha appena finalizzato la concessione ad un privato del teatro nel Centro di arte e cultura Massimo Freccia per la costruzione di un cinema, sfruttando un edificio che era stato ristrutturato con soldi pubblici e consegnato alla città per iniziative puramente culturali e di interesse pubblico. Se a questo aggiungiamo che la Giunta del Sindaco Grando ha già approvato bandi di affidamento delle aree verdi al centro città per trasformarle in giostre all'aria aperta e che ha disposto la chiusura del centro giovanile in viale Mediterraneo, si percepisce chia-



ramente ciò che gli Studenti Ladispolani stanno sperimentando in prima persona: la totale assenza di idee e progetti concreti per lo studio e l'aggregazione dei giovani ladispolani. Azione a Ladispoli intende dare una svolta netta a questo approccio ideologi-

co che relega la cultura a fenomeno di marketing politico o business di piccolo cabotaggio per pochi fortunati. Azione si unisce e sostiene pertanto l'iniziativa del gruppo di Studenti di Ladispoli nel denunciare la carenza di spazi adatti allo studio e promuove nel

suo programma di costruzione di una "Città sostenibile", per la cultura, l'economia e l'ambiente le seguenti proposte: - LAB_Lad: trasformazione dell'immobile acquisito in via Ancona, piuttosto che in un grottesco e inutile museo, in uno spazio per i giovani dove possano studiare e incontrarsi, sull'esempio di quanto viene fatto altrove per creare aggregazione e cultura fertile per nuove startup; - UNI_Lad: promozione di un "Ateneo virtuale a Ladispoli" sfruttando l'apertura delle Università alle lezioni a distanza come misura anti-Covid19. Il progetto mira a ridurre il fenomeno del pendolarismo degli studenti universitari, con l'ulteriore aggravio di dispersione delle risorse economiche fuori dal territorio, a creare una "Comunità Universitaria locale", ad istituire un "Comitato Universitario Ladispolano" di

supporto all'amministrazione pubblica; - Biblioteca H24 e 7/7: ampliamento dell'orario e dei giorni di apertura della biblioteca, anche sabato e domenica, installando modalità di accesso autonomo e riservato alle aree di studio. Solo così la biblioteca vivrà tutto l'anno H24, trasformandosi in un vero e proprio polo culturale per la città; Parks-for-reading: le aree verdi sono "infrastrutture" della città che possono essere impiegate per creare spazi di aggregazione e studio all'aria aperta per giovani e meno giovani, affinché le diverse generazioni ladispolane possano incontrarsi, capirsi e sostenersi, congiunti dalla cultura o dal semplice amore per la lettura, lo studio o la cultura. Per discutere insieme tutti questi argomenti e presentare le nostre idee/progetto, sostenute da relativi studi di fattibilità e finanziabilità, invita tutti gli studenti interessati a collegarsi al webinar "LAB_Lad: studio, cultura, innovazione" che si terrà sull'argomento in data sabato 3 aprile ore 16:00. Seguiti sulla nostra pagina FB e sui nostri canali Instagram, a breve pubblicheremo il link dove seguire la diretta. A presto! Gruppo Ladispoli-Cerveteri in Azione Referente: dott. Marco Biscontin Relazioni stampa e partiti: avv. Giuseppe Fiorini Referenti Giovani: Nello Berardo Contattaci via e-mail: azioneladispoli-cerveteri@gmail.com per far parte della nostra squadra o avere informazioni sul nostro progetto di "Città sostenibile".

Blue Power

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

ENTRA IN BLUEPOWER

+39 075 9275963

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi.

Fiumicino, casse di dinamite e gelatina per 100 kg nella cantina dell'abitazione. Intervento della Polizia

Trovano una santabarbara nella casa del nonno defunto

Trova nella cantina del nonno, morto nel maggio 2020, casse di esplosivo ed una vera e propria santabarbara. Ma la polizia è intervenuta e messo in sicurezza candelotti e micce. I fatti sono avvenuti a Fiumicino. Gli accertamenti sono stati portati avanti dagli agenti diretti da Catello Somma. Ad operare sul posto - si spiega in una nota - sono stati gli uomini del Nucleo antisabotaggio della Questura di Roma, che, effettuato un primo accesso, hanno constatato la presenza del materiale esplosivo ed esplodente, tra cui bobine di miccia detonante, detonatori elettrici e a miccia, cariche di lancio per bombe da mortaio, munizionamento bellico nonché alcune cartucce di gelatina dinamite di vari calibri per un quantitativo di circa 100 chili. L'esplosivo, a base di nitrogli-



cerina, sensibile e pericoloso alla manipolazione, è stato disarticolato e messo in sicurezza. Gli artificieri - si aggiunge - hanno sigillato l'intera

area, facendo evacuare i due nuclei familiari che abitano nell'edificio, attivando un servizio di vigilanza fissa. Poi è stata fatta una ulteriore ispezione

dei locali e, considerato che gli esplosivi sono risultati legalmente detenuti dal defunto, un ex incurso della Marina Militare e gestore di un'impresa di distruzione di infrastrutture marine, ha provveduto a rimuovere e a far brillare in sicurezza il materiale rinvenuto. Oltre ad alcuni residuati bellici risalenti al secondo conflitto mondiale rimossi e distrutti da personale specialistico dell'Esercito Italiano, sono state ritrovate anche 7 bottiglie che, da un confronto tra i tecnici del Nucleo Artificieri, Esercito Italiano e Vigili del Fuoco, potrebbero contenere "astrolite G/2", materiale ad elevato potenziale esplosivo, detenuto illegalmente e quindi sottoposto a sequestro. Al termine delle operazioni i nuclei familiari evacuati hanno potuto far rientro nelle loro case.

Guardia di Finanza, sequestrati beni per 1,4 milioni di euro per danno erariale al Comune di Civitavecchia

I Finanziari del Comando Provinciale di Roma, su disposizione della Procura Regionale per il Lazio della Corte dei Conti, hanno eseguito un decreto di sequestro conservativo ante causam nei confronti di due persone, rispettivamente liquidatore e dirigente pro tempore di una società partecipata dal Comune di Civitavecchia, ritenuti responsabili di un danno di oltre 2 milioni di euro per le casse dell'ente locale. Il provvedimento scaturisce da accertamenti delegati dalla magistratura contabile alle Fiamme Gialle della Compagnia di Civitavecchia, da cui sono emerse condotte illecite nella gestione della società cui era stata affidata la riscossione di tributi. A gennaio dello scorso anno la Procura Regionale aveva emesso un invito a dedurre nei confronti dei due manager per aver omesso di avviare la procedura di esazione coattiva dei crediti nei confronti dei cittadini morosi della Tassa di Igiene Ambientale per il 2012. Il provvedimento di sequestro ha riguardato immobili, motocicli e autovetture di lusso, tra cui una Porsche Carrera, per un importo di circa 1,4 milioni di euro. L'attività testimonia l'impegno della Corte dei Conti e della Guardia di Finanza a tutela dei bilanci pubblici.

Tavolo del lavoro, il Sindaco: "Bene il confronto con la Regione, ora serve un cambio di passo"

Si è tenuto in modalità a distanza il tavolo del lavoro convocato dal Sindaco Ernesto Tedesco sulla situazione di Civitavecchia, con una seduta al livello regionale, grazie all'interessamento dei consiglieri del territorio Gino De Paolis, Devid Porrello e Marietta Tidei. Erano presenti tre assessori della giunta Zingaretti: Alessandri (Infrastrutture), Di Berardino (Lavoro) e Omeli (sviluppo economico), oltre al Vicesindaco Magliani, all'Assessore Barbieri e a numerosi rappresentanti del mondo sindacale. Commenta il Sindaco Tedesco: "Mi auguro di poter registrare fin dalle prossime settimane un passo avanti, sulla base di quanto espresso da un confronto che ha avuto il merito di chiarire alcuni aspetti e

quindi semplificare il severo lavoro che ci aspetta, come istituzioni e parti sociali, per sollevare il territorio dalla crisi. Prezioso è stato ad esempio il contributo dell'assessore Alessandri che ci ha confermato il massimo sforzo della Regione su trasversale per Orte e ferrovia Civitavecchia-Capranica, e prezioso è stato anche l'intervento dell'assessore Di Berardino: quest'ultimo ci ha ribadito a chiare lettere che l'area di crisi complessa non è applicabile a Civitavecchia, in assenza di una revisione dei parametri a livello ministeriale. Ora sappiamo finalmente che non è uno strumento sul tavolo". "È vero anche soprattutto che non è stata possibile l'interlocuzione chiave del tavolo, cioè una relazione del neo assessore alla transizione ecologica Roberta

Lombardi. Senz'altro avrà avuto impegni più urgenti, siamo convinti comunque che quel disimpegno della Regione sulla questione del phase-out dal carbone da qualche parte adombrato non sussista: ci aspettiamo invece che sarà un attore protagonista nei processi di riqualificazione del lavoro, di ambientizzazione del porto e in particolare di investimento sulle energie rinnovabili, dall'eolico off shore in poi, che siano alternative al turbogas". "Raccogliamo comunque volentieri le indicazioni giunte e in particolare la necessità di redigere un documento in cui si espliciti chi fa cosa in un percorso sul quale tutti hanno mostrato di essere concordi: arrivare ad una interlocuzione con il Governo, nella sede del Mise, che metta Civitavecchia al centro

dell'attenzione, in quanto una larga fetta della transazione energetica nazionale si gioca qui e i temi a essa anche non direttamente connessi, penso alle infrastrutture in generale e alla portualità più in particolare, aiutandoci in particolare a comprendere quali siano i reali progetti esistenti per il nostro territorio. Subito dopo Pasqua torneremo tuttavia a riunirci per mettere nero su bianco, abbiamo avuto rassicurazioni dal consigliere Porrello sulla presenza dell'assessore Lombardi ed è un appuntamento sul quale puntiamo per quel cambio di passo che da troppo tempo il territorio attende", conclude il primo cittadino.



Santa Marinella, in fiamme masserizie sotto una tettoia. Riescono a domare le fiamme i vicini e vigili del fuoco

Questa mattina i vvf si sono recati a Santa Marinella in via Luigi Pirandello per un incendio di masserizie sotto una tettoia in legno. Le fiamme sono state contenute grazie a dei vicini di casa che con tubi da giardino hanno ritardato l'accrescere delle fiamme. I Vigili del fuoco della caserma Bonifazi sono intervenuti con la 17A e l'autobotte AB17. Grazie all'ausilio di lance ad alta pressione hanno rapidamente estinto l'incendio evitando il propagarsi delle fiamme all'abitazione adiacente. Al momento i proprietari non erano sul posto e non ci sono state persone coinvolte. Si riscontrano solo danni alla struttura in legno, di pertinenza dell'abitazione e delle masserizie ricoverate al di sotto. Sul posto sono intervenuti anche i Carabinieri di Santa Marinella e il personale sanitario del 118.



MISSION
La STE.NI. si occupa della realizzazione del cliente, pubblico e privato, di impianti industriali e commerciali di energia elettrica e idraulica, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

NUMERO VERDE
Tel: 06 7230499

La STE.NI. si occupa dell'intero processo costruttivo. La nostra legge è la Predisposizione, dal progetto all'installazione, all'operatività, alla manutenzione, al monitoraggio ed alla sostituzione di componenti tecnologici. La nostra filosofia è di offrire al cliente la massima qualità del servizio, basata su competenza, serietà e professionalità, per la realizzazione delle attività costruttive legate al settore idrico.

Presentata a Coverciano la docuserie in 4 puntate in onda su Rai1 dal 7 al 10 giugno alle 20.45

Con Rai e FIGC si vive un "Sogno Azzurro"

I segreti della Nazionale verso gli Europei

Una miniserie in 4 puntate, in onda dal 7 al 10 giugno su Rai1 alle 20.45, per raccontare il percorso degli Azzurri verso gli Europei: Rai e FIGC l'hanno presentata lunedì scorso insieme, presso il Centro Tecnico Federale di Coverciano, con il Presidente Marcello Foa, il Direttore di Rai1 Stefano Salini e il Direttore di RaiSport Auro Bulbarelli in collegamento, e alla presenza dell'ad Fabrizio Salini e del Direttore Nuovi Formati Pierluigi Colantoni, con il Presidente della FIGC, Gabriele Gravina, a fare gli onori di casa, accompagnato dal Ct Roberto Mancini e dal Capo delegazione della Nazionale Gianluca Vialli.

Con "Sogno Azzurro", per la prima volta nella lunga e vincente storia della Nazionale, il pubblico potrà avere l'occasione di entrare a Coverciano, seguire i calciatori dal loro arrivo alle riunioni tra staff e squadra, durante gli allenamenti e nei momenti di relax, viaggiare con gli Azzurri durante le trasferte, "vivere" al loro fianco negli spogliatoi prima della partita, in campo e sugli spalti e nel dopogara, scoprire le persone che concorrono al raggiungimento dei risultati sportivi, attraversare i temi ed i valori dello sport: dai rapporti umani al coraggio, dalla paura al riscatto. "Sogno Azzurro", il primo progetto firmato dalla neonata Direzione



Nuovi Formati della Rai, è un viaggio di dieci mesi, iniziato a settembre 2020 e che proseguirà fino alla vigilia della gara inaugurale dell'Europeo, in programma l'11 giugno. Un ulteriore contenuto esclusivo Rai, che si aggiunge all'investimento per la trasmissione delle gare di UEFA EURO 2020. "Sogno Azzurro" non è solo un racconto sportivo, ma anche

umano, fatto di tante storie. Come quella della grande amicizia che unisce il Ct Roberto Mancini e il suo staff, composto dai compagni di una vita, come Gianluca Vialli e gli altri "ragazzi" della sua Sampdoria. Come quella della rivalità tra calciatori avversari nei club che viene superata, sulla base dei legami che nascono in Nazionale. Fino a quelle che non

sempre hanno un lieto fine, come accade quando un calciatore è costretto per un infortunio o un imprevisto a perdere l'occasione della vita. E poi c'è spazio per le abitudini e le scaramanzie, i segreti e le curiosità, come ad esempio le nuove tecnologie sempre più presenti nel calcio. E così, quando l'Italia scenderà in campo per affrontare la Turchia nella gara

inaugurale di UEFA EURO 2020, il pubblico conoscerà meglio i calciatori, le storie, le emozioni e le persone che stanno per dare vita a un nuovo Sogno Azzurro. La docuserie, le cui riprese saranno completate a ridosso degli Europei (produzione Direzione Creativa), rafforza la collaborazione tra la Rai e la FIGC, sempre più impegnate nello sviluppo di iniziative editoriali congiunte per la promozione e la diffusione dei valori dello sport e dei suoi risvolti sociali: il loro è un rapporto che dura ormai da quasi un secolo (la prima radiocronaca di Italia-Ungheria andò in onda il 25 marzo 1928, con la voce di Giuseppe Sabelli Fioretti) e oggi, dopo 20 Campionati del Mondo e 15 Europei trasmessi in Italia dalla Rai, permette agli Italiani di seguire tutte le Nazionali, dagli Azzurri alle Azzurre, dall'Under 21 alle selezioni giovanili, dal futsal al beach soccer, nella condivisione di quei valori di rispetto, fair play e inclusion che sono propri del Servizio Pubblico e della Federazione Italiana Giuoco Calcio. In quest'ambito, tra l'altro, a Novembre era stato realizzato lo spot trasmesso sulle reti Rai e su RaiPlay che aveva visto protagonisti i calciatori della Nazionale, oltre a Gianluca Vialli e Lele Orioli, insieme ad Amadeus, per la promozione di Sanremo 2021, legando così il grande racconto

popolare del calcio italiano a quello del più grande spettacolo musicale del nostro Paese. La protagonista del racconto è naturalmente la Nazionale italiana, alla quale il Ct Roberto Mancini, dopo la mancata qualificazione al Mondiale 2018, ha ridato entusiasmo e risultati, dalle 11 vittorie consecutive tra il 1938 e il 1939 - alla qualificazione all'Europeo con 3 gare di anticipo, fino alla conquista della Final Four di UEFA Nations League, altra esclusiva Rai, in programma a ottobre 2021. La docuserie è anche l'occasione per rievocare la storia della Nazionale, grazie al vasto archivio storico della Rai, che fa da sfondo alle immagini e ai commenti dei protagonisti di ieri e di oggi, proiettando il telespettatore verso l'avventura agli Europei. E non manca lo spazio per il racconto di alcuni calciatori e Commissari Tecnici che hanno scritto la storia del calcio italiano: tra gli altri Gianluigi Buffon, primatista di gare disputate in Nazionale (176), Marcello Lippi, Arrigo Sacchi e Antonio Conte, che hanno guidato gli Azzurri nelle grandi competizioni tra gli anni '90 e '10. Così come per i giornalisti di Rai Sport che in questi anni hanno raccontato da vicino le vicende della Nazionale.

Mkrs apre a Roma la prima gaming house dedicata all'ecosistema eSports

Nasce la prima gaming house di Roma, un luogo esclusivo, tecnologicamente all'avanguardia e pensato come base operativa per pro player e creator

Mkrs annuncia la nascita della prima Gaming House a Roma, collocata in un contesto storico unico nel suo genere, tra i Fori Imperiali, il Colosseo e il Circo Massimo.

La Gaming House sarà il punto di riferimento esclusivo per i giocatori professionisti, dove avranno l'opportunità di allenarsi, studiare le migliori strategie per le competizioni più importanti e rilassarsi. Allo stesso tempo si propone come vero e proprio Media Center, nel quale far nascere contenuti digitali originali sviluppati dai content creator.

La tecnologia sarà protagonista indiscussa grazie al contributo di SMI Technologies & Consulting, azienda leader nella distribuzione di servizi nel settore IT, permettendo agli ospiti della casa di poter godere di esperienze su tutte le piattaforme di gioco di ultima



generazione. Il design dell'arredo, curato in ogni suo piccolo dettaglio, sottolineerà le diverse aree della casa: zona team bootcamp, analisi & coaching, streaming, sim racing e console. L'avvento della Gaming House rappresenta un traguardo di straordinaria importanza, ha dichiarato Thomas De Gasperi, Presidente di Mkrs. Abbiamo concepito una struttura all'avanguardia, nel pieno centro storico di Roma. Siamo assolutamente certi che, con la sua apertura entro la primavera, riusciremo a compiere un importante step evolutivo che ci permetterà di essere più competitivi che mai.

Online il 25 marzo. La storia della donna nello sport professionistico

Female athletes? An obstacle course race

Per molto tempo in Italia il ruolo della donna nello sport professionistico è stato condizionato dalla Legge n. 91/1981. Nel 2019, con la Legge Delega n. 86, il Parlamento ha affidato al Governo il compito di rinnovare l'intera materia. I decreti attuativi, salvo uno, sono ancora in fase di approvazione da parte del Parlamento. Come cambierà la vita delle atlete? Avranno finalmente opportunità, diritti e protezioni adeguati? A queste e ad altre domande, PWN Rome insieme con Rete per la Parità cercheranno di fare chiarezza, approfondendo il tema con illustri ospiti del mondo dello sport, in questo evento nato per celebrare i sessant'anni della sentenza che eliminò le discriminazioni contro le donne nelle principali carriere pubbliche (sentenza n. 13 della Corte costituzionale - 33 maggio 1960). Le atlete non hanno diritto ancora oggi a essere considerate "professioniste" ma anche le donne che operano nelle organizzazioni e istituzioni sportive occupano nella maggior parte dei casi ruoli secondari: sono sottorappresentate nelle posizioni amministrative direttive. E sono ancora prevalentemente maschi i vertici del Comitato Olimpico Internazionale, dei Comitati Olimpici Nazionali, che controllano gli sport olimpici nelle diverse nazioni - come il CONI in Italia -, e



della Federazione Internazionale dello Sport. "Si può poi notare - sottolinea Anna Benini, Presidente Professional Women's Network Rome - come le stesse atlete professioniste siano sovente meno pagate e meno visibili nei media rispetto ai loro colleghi maschi. Vi sono in realtà disparità anche grandi fra i diversi sport, così come nella vita di tutti i giorni. Essendo noi da sempre impegnate in tematiche di leadership e professionalità femminile ci sembrava importante approfondirle anche in ambito sportivo. D'altro canto, la Carta Olimpica contro la discriminazione nello sport condanna le discriminazioni non solo razziali, religiose e politiche, ma anche quelle legate al genere. Si tratta oggi di trasformare quanto oggi sulla carta in prassi quotidiana agita". Rosanna Oliva de Conciliis, presidente di Rete per la Parità ha individuato, da tempo, nella normativa

attuale del professionismo sportivo una delle forme di discriminazione formale ancora esistenti nel nostro ordinamento, nonostante sia in contrasto con i principi costituzionali e la Carta Olimpica citata dalla presidente Anna Benini. "A quarant'anni dalla legge del 1981 non potremo accontentarci di norme solo formalmente innovative che non eliminano gli ostacoli che nella vita sportiva e privata devono affrontare atlete che illustrano l'Italia anche a livello internazionale". Nel corso dell'evento sarà dunque affrontato a tutto tondo il tema della carriera delle donne nel mondo dello sport, approfondendo aspetti di natura legislativa e anche indagando sugli stereotipi e i pregiudizi presenti in questo mondo. Saranno ascoltate le esperienze di chi in questo mondo vive da tempo (atlete, campionesse italiane, esperte di formazione e comunicazione). PWN Rome ha,

con la collaborazione dell'associazione Rete per la Parità, da sempre sensibile a questi temi, coinvolto in questo evento online Luisa Rizzitelli, Presidente di ASSIST, l'associazione da lei fondata 20 anni fa per approfondire i temi affrontati nell'evento - Antonella Bellutti (due ori olimpici ciclismo su pista e candidata alla Presidenza del CONI) - Emma Severini (Calciatrice italiana, centrocampista della Roma) - Greta Adami (Centrocampista della Fiorentina e della nazionale italiana) -

Stefano Soatto (Direttore Operativo SportManager Group). Modera l'incontro Francesca Cipollaro, Board Member di PWN Rome. Interverranno all'incontro la Presidente dell'Associazione Rete per la parità, Rosanna Oliva de Conciliis e la Presidente di PWN Rome, Anna Benini



IPPICA

Reining FISE, a Nepi la nuova categoria Color Ful Reining Dream



In occasione della prima tappa del campionato regionale di Reining FISE, che si terrà a Nepi (Vt) il 26 - 27 marzo 2021, vedremo una nuova categoria ed è l'Associazione Italia Appaloosa (AIA) che presenta: COLOR FUL REINING DREAM - Campionato Italiano IRHA 2021. Verrà premiato il miglior Appaloosa Open e Non Pro partecipante a ciascuna tappa regionale. Saranno premiati i proprietari di Appaloosa con documenti di razza APHC, in regola con il tesseramento AIA. La relativa finale di Campionato 2021 avverrà a Cremona.

Cerveteri, ci siamo! L'11 aprile ad Aranova per la prima partita

Il Derby contro il Ladispoli ci sarà nel finale, avrà luogo il 2 giugno

Riparte il Cerveteri, l'11 aprile sarà in campo per la prima del mini campionato in casa l'Aranova. La squadra del tecnico Mariani potrà allenarsi senza restrizioni e per l'allenatore ex Rieti sarà un'esperienza da vivere nonostante le problematiche del momento. Il Cerveteri, dunque, dovrà disputare 10 partite, l'ultima delle quali ironia della sorte con il Ladispoli al Galli, il 2 giugno. Una sfida che potrebbe valere una stagione, una gara molto attesa e per la quale gli etruschi vorranno vendicarsi dopo la sconfitta in Coppa Italia. L'obiettivo dei ceriti è di disputare un campionato importante, di calibrare le risorse in vista della prossima stagione, mettendo in campo



anche i suoi giovani. Dunque il Cerveteri si prepara a vivere una stagione insolita, un cam-

pionato particolare con tante sorprese. Laurato e compagni sono pronti a scendere in

campo e cominciare con un successo la prima con l'Aranova.

Fabio Nori

Borgo San Martino: la bella avventura di Simone Mattioni non si concluderà

"Vorrei rimanere, ho trovato una famiglia che non smetterò mai di ringraziare"

Pochi mesi con il Borgo San Martino. Una squadra che da subito si è trasformata in una casa. Ecco, quanto è successo a Simone Mattioni, centrocampista 35enne, è sinonimo di amore e attaccamento. Il giocatore giallonero da agosto scorso si è aggregato al gruppo, iniziando un percorso che ha avuto, purtroppo, una fine prematura con la sospensione dei campionati. "E' stata un'esperienza positiva, ho ricevuto un'accoglienza da tutti, società in primis che non ci ha fatto mancare nulla - dice Mattioni - sia con la famiglia



Lupi, li disse Discepolo, l'allenatore Bernardini e tutto lo staff tecnico ho stretto un rapporto di fiducia e stima. E con la squadra, ragazzi di un'elevata serietà, mi sono trovato a mio agio. Peccato, poteva essere una stagione importante per noi, un campionato in cui potevamo recitare un ruolo da protagonisti. La squadra era molto attrezzata, un organico sprecato per la Prima categoria. E penso che se il prossimo anno venisse riconfermato in toto il blocco potremmo ambire al salto di categoria. Per quello che la società fa, in effetti, il BSM merita la Promozione. Organizzazione, puntualità, e per me che sono arrivato dalla Seconda categoria è stata una parentesi con molte soddisfazioni. Vorrei giocare fino a 40 anni, e concludere la mia passione da calciatore al Borgo San Martino. E perché non condividere la vittoria del campionato - conclude Mattioni".



Roma - Via Alfana, 39
tel 0633055200
fax 0633055219

★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...

★ **Stampa riviste e cataloghi**



Inchiostro pandemico. Pensare la scrittura nei giorni del Covid

di Giuseppe Pulina

Si scrive per dire al mondo che esistiamo. Sarebbe questa per Jean-Paul Sartre la scomoda verità nella quale ogni scrittore dovrebbe riconoscere il senso della sua più profonda e meno confessabile vocazione. Nell'inchiostro che dà colore alla pagina bianca, nello slancio che porta a condividere con gli altri - i lettori, in questo caso - pensieri ed esperienze di cui siamo i legittimi proprietari, la scrittura diventerebbe trasgressione dell'intimità. Il titolo del saggio del celebre filosofo e romanziere francese Jean-Paul Sartre, *Qu'est-ce que la littérature?* (Che cosa è la letteratura), trova quindi una risposta: un modo per esprimere "il bisogno di sentirsi essenziali nei confronti del mondo". Che la scrittura, nei mesi in cui l'emergenza sanitaria ha confinato l'esistenza di centinaia di milioni di uomini negli angusti perimetri delle proprie case, sia stata anche questo è difficilmente contestabile. Lo dimostrano i dati dell'editoria, che documentano una confortante crescita dei lettori e il lancio di titoli e



autori nuovi. Cresciuto il numero dei lettori, è meccanicamente lievitato anche quello di chi scrive. Non tutto quello che è stato scritto nei giorni del lockdown ha assunto, tuttavia, il formato di un prodotto editoriale vero e proprio, ma quel che è certo è che rimarrà depositato a lungo nella memoria della rete è l'enorme quantità di testi che si è riversata nel mare magnum dei Social. Il primo bisogno è stato quello di sapere il più possibile sul virus che ha rovistato come un calzino l'agenda della nostra quotidianità. In

tanti ne hanno scritto, chi con l'autorevolezza che va quasi sempre riconosciuta agli addetti ai mestieri (virologi, infettivologi, epidemiologi, storici della medicina, statistici) e chi, invece, con la non sempre ben fondata pretesa di poter dire qualcosa di utile e interessante. È stato un collettivo esercizio autobiografico che ha avuto come risultato la prevedibile, ma comunque spiazzante, scoperta che, in fin dei conti, messe davanti allo specchio di una comune desolazione, le vite di tutti tendono a prendere la stessa forma o a somigliarsi più di

quanto avremmo mai pensato. È in momenti come questi che, come ricorda Pier Aldo Rovatti, il "vuoto" diventa un inquietante elemento esperienziale e il vissuto soggettivo assume un'importanza preliminare. D'altronde, duole ammetterlo, ma è vero che ci si prende cura di sé soprattutto quando si è costretti a farlo, e allora si assume la decisione di intervenire sul tempo con il poco tempo che è ancora disponibile. Schiacciati - verrebbe da dire - dalla drammatica incombenza di dare tempo al tempo.

Scrivere un diario ed elaborare sotto forma di scrittura il disagio del distanziamento e dell'isolamento è stato un modo per non limitarsi a contare i giorni che passavano e per liberare pensieri e riflessioni dalla morsa di un intimismo troppo soffocante. Una terapeutica evasione dalle strettoie del quotidiano per evitare, là dove è stato possibile, che l'isolamento coatto si trasformasse in solitudine. E così, spinto da eventi che mai avremmo voluto fronteggiare, il tempo presente è diventato l'occasione per bilanci mai fatti e

arditi aggiustamenti di rotta. L'occasione opportuna, seppure indesiderata, ha scritto Paolo Giordano, per non "permettere che tutta questa sofferenza trascorra invano". Quello in cui Giordano ha raccolto i suoi pensieri è uno dei tanti instant book che hanno visto la luce nei primi mesi dell'epidemia. Il formato editoriale di una pubblicazione che aspira a una commestibilità immediata, avere una presa diretta sul presente e, nel contempo, non avanzare pretese di varia natura, anche commerciale, sul futuro (un libro, insomma, da leggere e consumare entro un tempo massimo e, per così dire, "a scadenza") deve essere apparso a molti lettori una buona e rassicurante garanzia: prima o poi, tutto questo finirà; prima o poi, riprenderemo il discorso delle nostre esistenze là dove lo abbiamo dovuto interrompere. Prima o poi, la pandemia sarà solo un triste e sbiadito ricordo da affidare a poche istantanee che, come le vecchie polaroid, usurate dal tempo, finiranno con lo scolorirsi. Eppure, ci ricorderebbe Duccio Demetrio, «Quanto

più abbiamo vissuto intensamente, nel dolore o nel piacere, eventi e circostanze, tanto più questi diventeranno ricordi indelebili e intermitenti. Affioreranno nelle situazioni più impensate, ma con regolarità e una certa continuità». Per capire se sarà veramente così, occorrerà davvero dare del tempo al tempo e fare dell'attesa un esercizio di tonificante distensione. Le testimonianze di quel che è accaduto non mancheranno, perché chi ha visto la peste, questa volta, l'ha voluta ritrarre, filmare e pensare, non demandandone la memoria ai soli professionisti della scrittura. Ritorneranno alla mente le immagini dei camion militari che a Bergamo, in una notte di fine inverno, hanno mestamente traslatato centinaia di salme in direzione dei cimiteri di altre città. E sarà difficile rimuovere dalla memoria anche l'immagine del Papa che, in totale solitudine, celebra la Pasqua in una spettrale e deserta piazza San Pietro. E ci saranno anche le nostre piccole memorie del quotidiano, mai così concordi nel raccontare tutte la stessa verità.

Le norme sul "Diritto di famiglia", e in particolare quelle che disciplinano l'istituto dell'affidamento dei figli, sono in continua evoluzione, sia per gli interventi del legislatore sia per le interpretazioni giurisprudenziali in conseguenza della necessità di regolamentare giuridicamente le "nuove" situazioni che modificando, caratterizzando, il costume sociale, impongono serie riflessioni rispetto a quelle che potevano sorgere all'interno della famiglia "legittima" e comunque socialmente consolidata. Un tema di grande complessità che il libro *"L'affidamento dei figli"*, edito da *"La Tribuna"* (pag. 352, Euro 30,00) a cura di Matteo Santini insieme a Alfredo Cirillo, ne analizza i vari aspetti alla luce anche e soprattutto delle "nuove forme di famiglia, più o meno stabili" che tendono a diffondersi accanto a quelle basate sull'avvenuto matrimonio di due persone di sesso diverso. A ciò si aggiunge la cosiddetta crisi della famiglia e dello stesso istituto del matrimonio e la sempre più comune circostanza che i rapporti di filiazione con maggiore frequenza si costituiscono al di fuori di consolidati rapporti familiari ed affettivi. E' opportuno ricordare che l'affidamento dei figli è disposto dal giudice tutelare o dal tribunale dei minorenni sia per assicurare il mantenimento e l'educazione dei minori temporaneamente privi di ambiente familiare a ciò idoneo, sia per ripartire l'esercizio della responsabilità genitoriale sui figli minorenni in situazioni di non convivenza dei genitori per

Edito da *"La Tribuna"* arriva in libreria
un prezioso "manuale" per una tema di grande complessità

L'affidamento dei figli

separazione o divorzio o per cessazione della convivenza delle coppie di fatto.

Ciò impone, scrive Vincenzo Vitalone nell'introduzione, che "affrontare il tema della filiazione ed in particolare dell'affidamento dei figli, in tutti i suoi aspetti, costringa a riflessioni ben più ampie e coinvolgenti di quelle che potevano sorgere all'interno della famiglia 'legittima' e comunque socialmente consolidata". L'insieme degli interventi disposti dal legislatore per l'affidamento familiare, si qualifica, quindi, "come prezioso strumento normativo finalizzato a tutelare il minore garantendo allo stesso di poter vivere in una dimensione protetta ed idonea ai suoi bisogni di sicurezza, cura ed educazione".

Il libro illustra e analizza la tutela dei diritti dei minorenni - valutati non astrattamente ma in relazione alla realtà concreta della vita e alle loro necessità - "sotto il profilo giuridico tutti gli aspetti connessi alle varie tipologie di affidamento dei minori. Dalla varie forme di affidamento discendono conseguenze rilevanti sia sotto il profilo relazionale che sotto quello patrimoniale. Ed è proprio intorno agli interessi patrimoniali che



ruota il processo contenzioso di famiglia".

Nei 10 capitoli in cui è articolato il libro vengono analizzati da esperti i singoli aspetti dell'affidamento: "Affidamento condiviso dei figli" (Pompilia Rossi); "Affidamento esclusivo e affidamento super esclusivo dei minori" (Lello Spolietini); "Affidamento dei figli al servizio sociale" (Marina Marino); "Problematiche peculiari connesse all'affidamento dei figli portatori di handicap o affetti da disturbi specifici dell'apprendimento" (Maria Carsana); "Aspetti patrimoniali connessi all'affidamento dei figli" (Alfredo Cirillo); "Assegnazione della abitazione coniugale: Profili storici, normativi e giurisprudenziali" (Pompilia Rossi); "I giudici c.d. 'de potestate', il ruolo attuale del tribunale per i minorenni e la ripartizione di competenze con il tribunale ordinario" (Francesco De Belvis); "Il rapporto scuola-famiglia nell'affrontare le criticità del minore coinvolto nel conflitto familiare" (Marco Meliti); "Rischi evolutivi dei minori coinvolti nel conflitto genitoriale" (Laura Volpini); "Ricerche internazionali sulle problematiche dei minori nei nuclei monogenitoriali, omosessuali, della maternità adolescenziale e nella violenza coniugale" (Vincenzo Maria Mastronardi). Completano il prezioso volume una selezione delle più significative decisioni giurisprudenziali e una vasta bibliografia.

Vittorio Esposito

Fumetti - In uscita la miniserie evento firmata dallo scrittore Snyder e dal disegnatore Capullo

Arriva "Batman: Death Metal"

Il giorno tanto atteso è finalmente arrivato. Giovedì 25 marzo si aprono in Italia le porte del Metalverso DC grazie alla travolgente miniserie evento "Batman: Death Metal", firmata dallo scrittore Scott Snyder e dal disegnatore Greg Capullo. I 7 numeri di "Batman: Death Metal", pubblicati in contemporanea in 13 paesi, raccolgono il seguito della celebre serie del 2017 "Batman: Metal", che portò radicali cambiamenti all'Universo DC e fece conoscere ai lettori il Multiverso Oscuro e un nemico straordinariamente affascinante: il Batman che Ride. Quando la Terra viene inglobata dal Multiverso Oscuro, la Justice League

si trova alla mercé del Batman che Ride. L'umanità tenta disperatamente di resistere in un panorama infernale, distorto oltre ogni misura, mentre Batman, Wonder Woman e Superman, che nel frattempo sono stati separati, combattono per sopravvivere. In Italia Batman: Death Metal sarà disponibile ogni mese in edicola e fumetteria con la sua edizione regular. A questa si aggiunge la già annunciata "Batman: Death Metal - Band Edition" dedicata a sette delle più celebri band metal, protagoniste ciascuna di una copertina variant e di pagine esclusive dedicate a interviste e approfondimenti. Si parte con i Megadeth, rappresentati in

copertina dal disegnatore Juanjo Guarnido, e si prosegue con (in ordine di uscita): Ghost (immortalati da Werther Dell'Edera), Lacuna Coil, (disegnati da Antonio Fuso), Opeth (rappresentati da Mathieu Lauffray), Sepultura (Rafael Albuquerque), Dream Theater (Santi Casas), Ozzy Osbourne (Marco Mastrazzo). "Batman: Death Metal" si arricchisce anche di un'ulteriore serie di copertine variant: un set "Metal" che avrà come protagonista in ogni numero un personaggio del Multiverso DC immerso in un'ambientazione musicale. Questa "metal edition" sarà disponibile esclusivamente in fumetteria e online.

Inoltre, Panini Comics ha pensato per l'Italia al "Batman: Death Metal Hardcore Box", un cofanetto in tiratura limitata di soli 333 pezzi, acquistabili prossimamente sul sito di Panini. All'interno di questo prestigioso pezzo da collezione ci saranno l'albo numero 1 in edizione variant Hardcore Box Limited, cinque stampe realizzate da altrettanti artisti del mondo del fumetto (Bianchi, Finch, Dodson, Linsner e Middleton), sei card esclusive rappresentanti i protagonisti dell'evento, la mappa del Metalverso DC, la bandana Batman: Death Metal e un plettro con i loghi della serie e del Batman che Ride.



Oggi in tv Mercoledì 24 marzo



06:00 - Rai - News24
06:40 - Previsioni sulla viabilità CCISS Viaggiare normali
06:45 - Unomattina
07:00 - TG 1
07:10 - Che tempo fa
07:12 - Unomattina
07:30 - TG 1 L.I.S.
07:33 - Unomattina
07:49 - Che tempo fa
07:51 - Unomattina
08:00 - TG 1
08:25 - Che tempo fa
08:27 - Unomattina
09:00 - TG 1
09:07 - Che tempo fa
09:09 - Unomattina
09:30 - TG1 FLASH
09:35 - Parlamento Telegiornale
09:40 - Linea Verde Meteore Verde
09:41 - Unomattina
09:50 - TG 1
09:55 - Rai 1 presenta Storie italiane
11:55 - E' sempre mezzogiorno
13:30 - TELEGIORNALE
14:00 - Oggi è un altro giorno
15:55 - Il Paradiso delle Signore 5 - Daily Stagione 3
16:45 - TG 1
16:55 - TG1 Economia
17:00 - Che tempo fa
17:05 - In diretta dallo Studio 3 di Via Teulada Rai 1 presenta La vita in diretta
18:45 - L'Eredità
20:00 - TELEGIORNALE
20:30 - Soliti Ignoti - Il Ritorno
21:25 - Mia e il leone bianco
23:15 - Porta a Porta
23:30 - TG1 Sera
23:38 - Porta a Porta
21:00 - Rai - News24
21:29 - Che tempo fa
21:35 - Movie Mag
22:00 - Caccia al ladro d'autore - La foresta che vola
23:55 - Rai - News24



06:00-DettoFatto
07:00-Charlie'sAngelsAngelariotelle
07:45-HeartlandCrisi,amori,dubbi
08:30-TG2
08:45-Radio2SocialClub
10:00-TG2Italia
10:55-TG2Flash
11:00-TG2SportGiorno
11:10-IFattiVostri
13:00-TG2GIORNO
13:30-TG2CostumeSocietà
13:50-TG2Medicina33
14:00-Ore14
15:15-DettoFatto
17:15-ParlamentoTelegiornale
17:25-TG2FlashL.I.S.
17:28-Meteo2
17:30-TG2
17:45-Celja(SLO) CalcioNazionaleUnder21: Europei2021RepubblicaCeca-Italia
19:55-N.C.I.S.Unquadroinvalore
20:30-TG22030
21:00-TG2Post
21:20-RoccoSchiavone4Ah,l'amore,l'amore
23:25-ReStart
00:50-Biancacomaillella,rossacomailsangue
02:30-SquadraSpecialeColonia
03:55-Piloti
04:10-VideoomicPasserelladomicini
04:25-CiVediamoinTribunaleTuoFigliò Maleducato
05:50-SomosTuYoUnNuevoDiaPersempre tu edio
06:10-DettoFatto



06:00 - Rai - News24
07:00 - TGR Buongiorno Italia
07:40 - TGR Buongiorno Regione
08:00 - Agorà
10:00 - Mi manda Raitre
10:55 - Parlamento SpazioLibero
11:05 - Elisir
11:55 - Meteo 3
12:00 - TG3
12:25 - TG3 Fuori TG
12:45 - Quante storie
13:15 - Cultura presenta Passato e Presente: La dittatura argentina di Videla con la Prof.ssa Benedetta Calandra
14:00 - TG Regione
14:18 - TG Regione Meteo
14:20 - TG3
14:49 - Meteo 3
14:50 - TGR Leonardo
15:05 - TGR Piazza Affari
15:15 - TG3 LIS
15:20 - Parlamento Telegiornale
15:25 - Cultura presenta Maestri
16:05 - Sveva Sagramola ed Emanuele Biggi in Aspettando Geo
17:00 - Sveva Sagramola ed Emanuele Biggi in Geo
18:55 - Meteo 3
19:00 - TG3
19:30 - TG Regione
19:51 - TG Regione Meteo
20:00 - Blob
20:20 - Via Dei Matti n°0
20:45 - Un posto al sole
21:20 - Chi l'ha visto?
00:00 - TG3 Linea notte
00:10 - TG Regione
00:13 - TG3 Linea notte
01:00 - Meteo 3
01:05 - Parlamento Magazine
01:10 - Cultura presenta L'Italia della Repubblica: I diritti e le conquiste delle donne
02:05 - Rai - News24



06:10 - DON LUCA - SACRE CARTE!
06:35 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA
06:55 - STASERA ITALIA
07:45 - CHIPS - UN ANTIFURTO SICURO
08:45 - CHIPS - ANCHE NELLE MIGLIORI FAMIGLIE
09:45 - RIZZOLI & ISLES - LE VITTIME DEL CLOWN
10:50 - DETECTIVE IN CORSIA - IL FALSO MEDICO
12:00 - TG4 - TELEGIORNALE
12:28 - METEO.IT - TG4
12:31 - IL SEGRETO - 33 - PARTE 2
13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - LA MALEDIZIONE DELLA STREGA
14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM
15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21 - VENERDI' 13 - 1aTV
16:41 - NOSTRA SIGNORA DI FATIMA - 1 PARTE
17:19 - TGCOM
17:21 - METEO.IT
17:25 - NOSTRA SIGNORA DI FATIMA - 2 PARTE
18:58 - TG4 - TELEGIORNALE
19:33 - METEO.IT - TG4
19:35 - TEMPESTA D'AMORE - 271 - 1aTV
20:30 - STASERA ITALIA
21:20 - STASERA ITALIA SPECIALE
00:02 - MANCHESTER BY THE SEA - 1 PARTE
01:17 - TGCOM
01:19 - METEO.IT
01:23 - MANCHESTER BY THE SEA - 2 PARTE
02:40 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE



06:00 - PRIMA PAGINA TG5
06:15 - PRIMA PAGINA TG5
06:31 - PRIMA PAGINA TG5
06:46 - PRIMA PAGINA TG5
07:00 - PRIMA PAGINA TG5
07:15 - PRIMA PAGINA TG5
07:30 - PRIMA PAGINA TG5
07:45 - PRIMA PAGINA TG5
07:55 - TRAFFICO
07:58 - METEO.IT
07:59 - TG5 - MATTINA
08:44 - MATTINO CINQUE
10:57 - TG5 - ORE 10
11:00 - FORUM
13:00 - TG5
13:39 - METEO.IT
13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV
14:10 - UNA VITA - 1143 - I PARTE - 1aTV
14:45 - UOMINI E DONNE
16:10 - AMICI DI MARIA
16:35 - L'ISOLA DEI FAMOSI
16:45 - DAYDREAMER - LE ALI DEL SOGNO
17:10 - POMERIGGIO CINQUE
18:45 - AVANTI UN ALTRO
19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
19:43 - AVANTI UN ALTRO
19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
20:00 - TG5
20:38 - METEO.IT
20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insofferenza
21:21 - SVEGLIATI AMORE MIO - 1aTV
23:22 - MAURIZIO COSTANZO SHOW
01:22 - TG5 - NOTTE
01:56 - METEO.IT
01:57 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insofferenza
02:23 - UOMINI E DONNE
04:10 - CENTOVETRINE



06:40 - NANA' SUPERGIRL - AVVENTURA SUL TRENO
07:10 - C'ERA VOLTA... POLLON - LA RICERCA DI CIGNO
07:40 - FIOCHI DI COTONE PER JEANIE - UNA VISITA INATTESA
08:10 - SUI MONTI CON ANNETTE - ADDIO FRANZ
08:40 - CHICAGO FIRE - COINQUILINI
09:35 - CHICAGO FIRE - L'APPARENZA INGANNA
10:31 - CHICAGO P.D. - IL MOSTRO
11:25 - CHICAGO P.D. - LA TANA DEL CONIGLIO
12:25 - STUDIO APERTO
12:58 - METEO.IT
13:00 - L'ISOLA DEI FAMOSI
13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:22 - SPORT MEDIASET
14:05 - I SIMPSON - MILHOUSE DI SABBIA E NEBBIA
14:30 - I SIMPSON - MARGE E L'INTOSSICAZIONE DA FIGLIO
14:55 - I SIMPSON - CORRI HOMER CORRI
15:25 - BIG BANG THEORY - L'UTILIZZO DEI PANTALONI D'AUTOBUS
15:50 - BIG BANG THEORY - IL DISLOCAMENTO NELL'AUTO DELL'AMORE
16:15 - MODERN L'ULTIMA PARTITA
16:45 - MODERN L'ALBERO DI NATALE
17:10 - DUE UOMINI E 1/2 - IMPEGNO A LUNGO TERMINE
17:35 - FRIENDS - MADRE E FIGLIA
18:06 - L'ISOLA DEI FAMOSI
18:22 - STUDIO APERTO LIVE
18:29 - METEO
18:30 - STUDIO APERTO
19:00 - AMICI - daytime
19:30 - C.S.I. MIAMI - LOS ANGELES
20:24 - C.S.I. MIAMI - A COLPI D'ASCI
21:20 - BARRY SEAL - UNA STORIA AMERICANA - 1 PARTE
22:50 - TGCOM
22:53 - METEO.IT
22:56 - BARRY SEAL - UNA STORIA AMERICANA - 2 PARTE
23:46 - FULL METAL JACKET - 1 PARTE
00:36 - TGCOM
00:39 - METEO.IT
00:42 - FULL METAL JACKET - 2 PARTE
01:50 - THE GOOD PLACE - IL CODICE MORALE - 1aTV
02:15 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
02:25 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
02:40 - LO SAPEVI?
03:00 - LO SAPEVI?
03:20 - I POTERI SEGRETI DEL CORPO UMANO - IL CERVELLO - INTELLIGENZA, MEMORIA E CREATIVITA'
04:08 - HEROES REBORN - GUSTO SANGUE
04:48 - HEROES REBORN - 11:53 PER ODESSA
05:28 - JOEY - FINE DI UN AMORE - I PARTE
05:40 - JOEY - FINE DI UN AMORE - II PARTE

la Voce

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
via Laurentina km 27,150
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfara 39 - Roma

email: redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Palboni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Palboni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partnership con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performance della azienda, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita degli investimenti immobiliari. Sostengono i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singole esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandosi di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Facciamo a fuoco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza e un'esperienza su misura.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali perizie ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dell'azienda sotto il principio cardine dell'area.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032